



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 del 30.03.2021

COPIA

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2021/2023 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di marzo, nella sede comunale, alle ore 18:11, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	PICCIAU GIUSEPPE	P
ARGIOLAS ANTONIO	A	PILI ALBERTO	P
ARGIOLAS FRANCESCO	P	PISU FABIO	P
COLLU VALENTINA	P	PITZIANI SILVIA	P
CRISPONI ANNETTA	P	PORCU FEDERICO	P
LEDDA IGNAZIA	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P	SERRAU MARIO ALBERTO	P
MELONI VALENTINA	P	LOI ANTONIO	P
MURA MICHELA	P	ARGIOLAS GIULIA	P
PETRONIO LAURA	P		

Totale Presenti: 20

Totali Assenti: 1

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Risultano presenti gli assessori: BULLITA MASSIMILIANO, ANNIS ILARIA, ARGIOLAS ROBERTA, MELONI EMANUELE, RECCHIA ROBERTA, TACCORI MATTEO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, che recita: “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015*”;

Considerato che quello fissato dall'art. 170, comma 1 del Tuel, è un termine ordinatorio e non perentorio, come già chiarito da tempo da Arconet (con la sua FAQ n. 10 del 22 ottobre 2015) e confermato dalla Conferenza Stato-Città nella seduta del 18 febbraio 2016. Non è pertanto prevista alcuna sanzione a carico degli enti ritardatari;

Dato atto che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali, è stato ulteriormente differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 con Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021, adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-città e autonomie locali;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missioni, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

- la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 16/02/2021, resa esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020/2025;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Considerato che con decreto del 29 agosto 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta della Commissione Arconet, ha apportato per la nona volta ulteriori modifiche al principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, nello specifico, paragrafo 8.2;

Vista la deliberazione della Giunta comunale, n. 35 del 09/03/2021, con cui è stato deliberato di presentare al Consiglio Comunale:

- il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e secondo le prescrizioni di cui principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 8 del 09/03/2021, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Illustra il punto all'ordine del giorno l'assessore Matteo Taccori, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Intervengono la consigliera Michela Mura e Annetta Crisponi per chiedere chiarimenti, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Risponde l'assessore Matteo Taccori;

Successivamente intervengono, Fabio Pisu, Francesco Argiolas, Valentina Meloni, Michela Mura, Giulia Argiolas e Annetta Crisponi, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Si allontanano dall'aula i consiglieri Antonio Loi e Francesco Serra (h. 22,17);

Si chiude la discussione con gli interventi di Alberto Serrau e Rosalia Sechi;

Si passa alle dichiarazioni di voto;

Intervengono, Laura Petronio, Michela Mura, Valentina Meloni, Maurizio Meloni, Ignazia Ledda e Annetta Crisponi;

Il Presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale, presenti n. **18**, voti favorevoli n. **12** (Secci Maria Paola, Argiolas Francesco, Argiolas Giulia, Ledda Ignazia, Manca Antonio, Meloni Maurizio, Petronio Laura, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Porcu Federico, Sechi Rosalia Simona e Serrau Mario Alberto), voti contrari n. **06** (Collu Valentina, Crisponi Annetta, Meloni Valentina, Mura Michela, Picciau Giuseppe e Pisu Fabio),

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, modificato dal decreto del 29 agosto 2018, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione "Bilanci".

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. **12** voti favorevoli (Secci Maria Paola, Argiolas Francesco, Argiolas Giulia, Ledda Ignazia, Manca Antonio, Meloni Maurizio, Petronio Laura, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Porcu Federico, Sechi Rosalia Simona e Serrau Mario Alberto), e n. **06** voti contrari (Collu Valentina, Crisponi Annetta, Meloni Valentina, Mura Michela, Picciau Giuseppe e Pisu Fabio),

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 09/03/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI

F.TO ALESSANDRA SORCE

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 10/03/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO ALESSANDRA SORCE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO ANTONIO MANCA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/03/2021 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **06/04/2021** al **21/04/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 06/04/2021, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 21/04/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 07.04.2021



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari



Documento Unico Di Programmazione

2021/2023



2021-2023

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	3
1.1	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	8
1.2	NOTE METODOLOGICHE.....	9
2	SEZIONE STRATEGICA (SeS)	10
2.1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	10
2.1.1	LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF:.....	10
2.1.2	DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2019/2021	18
2.2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	23
2.2.1	LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA	23
2.2.2	IL TERRITORIO.....	24
2.2.3	STRUTTURE	25
2.2.4	L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE.....	26
2.2.5	LA DOTAZIONE ORGANICA	29
2.2.6	IL GRUPPO COMUNE DI SESTU	32
2.2.7	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	33
2	SESSIONE OPERATIVA (SeO)	35
2.1	SeO PARTE 1	35
2.2	SeO PARTE 2	53
3.2.1	IL FABBISOGNO DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2021-2023.....	53
3.2.2	IL PIANO TRIENNALE E L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI NEL TRIENNIO 2021-2023.....	53
3.2.3	IL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI NEL TRIENNIO 2021-2023	60
3.2.4	LA PROGETTAZIONE DA ATTIVARE NEL TRIENNIO 2021-2023	66
3.2.5	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI NEL TRIENNIO 2021-2023	68
3.2.6	LE ALIQUOTE TRIBUTARIE.....	76
3.2.7	LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	77
3.2.8	LA DESTINAZIONE DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA.....	80
4	CONSIDERAZIONI FINALI.....	83



2021-2023

1 INTRODUZIONE

Il sistema contabile degli Enti Locali ha subito una profonda evoluzione per effetto delle novità recate dal D.lgs. 118/2011, contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come integrate dal D.lgs. 126/2014, determinando un cambiamento fortemente discontinuo nel complessivo sistema contabile degli Enti Locali.

Tale cambiamento ha inciso profondamente sull’ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni locali, soprattutto a seguito e per effetto dell’introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata, per l’imputazione delle diverse poste in funzione del criterio-guida dell’esigibilità, che costituisce certamente la novità di maggior rilievo. Non di meno sono stati introdotti altresì nuovi strumenti ed istituti contabili, come il fondo pluriennale vincolato, che hanno imposto agli Enti Locali diverse e rinnovate modalità di svolgimento delle rilevazioni contabili, allo scopo di garantire la migliore rappresentazione degli esiti conseguiti e l’ampiamiento dei livelli di omogeneità e confrontabilità dei risultati.

Il superamento del precedente quadro di riferimento relativo all’ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, contenuto nel D.lgs. 267/2000, si è reso necessario nella prospettiva di:

- a) favorire la progressiva uniformità ed omogeneità dei sistemi contabili delle diverse amministrazioni pubbliche, anche nella prospettiva di migliorare l’efficacia delle operazioni di consolidamento (in precedenza condizionate da una forte eterogeneità);
- b) migliorare la capacità degli strumenti e rappresentare efficacemente i risultati dell’Ente Locale e, conseguentemente, il livello di accountability realizzato, rilasciando un’informativa più fruibile e intellegibile.

Il percorso auspicato si è tradotto in numerose novità di rilievo, che hanno riguardato essenzialmente:

- 1) il principio di competenza da seguire per l’imputazione ai diversi esercizi delle operazioni della gestione realizzate, con il superamento della logica della competenza finanziaria semplice esclusivamente legata alla formazione dell’obbligazione giuridica;
- 2) l’introduzione di nuove tassonomie destinate a ri-classificare l’entrata e la spesa, con il superamento delle vecchie distinzioni per la spesa e per l’entrata;
- 3) gli schemi del sistema di bilancio, tanto per la fase di previsione quanto per la fase di rendicontazione, per assicurare un’informativa ed una modulistica strettamente coerente con le rinnovate caratteristiche della contabilità armonizzata;
- 4) i sistemi contabili utilizzati ed in particolare l’impostazione della correlazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, con il superamento della precedente logica del “prospetto di conciliazione” ed il ricorso ad una logica di integrazione, grazie alla quale i diversi fabbisogni informativi sono soddisfatti mediante un unico processo di rilevazione;
- 5) i principi contabili generali ed applicati, che sono stati ampiamente rivisti nella prospettiva di assicurare la piena attuazione dell’armonizzazione contabile, sia a livello di postulati sia a livello di principi applicati, in relazione alle specifiche tipologie di operazioni che devono formare oggetto di rilevazione;
- 6) il piano integrato dei conti, finalizzato a classificare in modo analitico (e sulla base di più livelli) le entrate e le spese, le attività e le passività patrimoniali ed i costi e ricavi, allo scopo di garantire una
- 7) crescente capacità informativa e conseguire un’effettiva uniformità nell’imputazione delle operazioni alle diverse classificazioni di bilancio;



2021-2023

l'introduzione della logica della transazione elementare, monetaria e non, finalizzata ad identificare l'unità elementare della rilevazione proprio nel sistema contabile vigente per gli enti locali, utile anche per garantire il funzionamento del piano integrato dei conti.

L'insieme di tali elementi innovativi caratterizza il nuovo sistema contabile, che definisce il quadro delle regole e cui devono attenersi gli Enti locali nella prospettiva di attuare i rinnovati principi contabili caratterizzanti la nuova impostazione.

In particolare, l'obiettivo ricercato è legato al miglioramento progressivo dell'informativa rilasciata nei confronti dei diversi stakeholder dell'Ente locale, nella prospettiva di comprendere al meglio le dinamiche finanziarie e le condizioni di equilibrio dell'amministrazione pubblica locale.

Una delle innovazioni più importanti dell'armonizzazione contabile è rappresentata dal DUP - Documento Unico di Programmazione. Si tratta del documento di guida strategica ed operativa dell'Ente Locale, che costituisce il presupposto necessario degli altri documenti di programmazione e dei provvedimenti attuativi.

Con il DUP i Comuni dispongono dello strumento, utile e flessibile, per affrontare in maniera strategica la programmazione economico-finanziaria del triennio successivo.

Nello specifico, il principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al decreto legislativo n. 118 del 2011, afferma che "La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Pertanto, al fine di adempiere al principio normativo di cui sopra, non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di Governo', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.



2021-2023

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica.....Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.....I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione. In particolare, il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."



2021-2023

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP). Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

All’impianto normativo sopra descritto, dedicato specificatamente ai contenuti minimi richiesti dal Principio Contabile della Programmazione all. 4/1 al D.lgs. 118/2011 per la redazione del DUP 2020/2022, va aggiunta la novità apportata dal **D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14**“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, il quale, dando avvio ad un nuovo programma delle opere pubbliche da adottarsi per il triennio 2019/2021 che muta l’approccio stesso delle Amministrazioni nei confronti delle opere da realizzare, modifica intimamente l’attività di programmazione degli Enti Locali.

Inoltre, va precisato che, anche l’elaborazione del **piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023**, ha subito rispetto al passato un profondo mutamento dei criteri di redazione. Secondo, infatti, l’impostazione espressa nelle nuove linee guida del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 27/7/2018, la dotazione organica non è più espressa in termini numerici di posti, ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile.

In altre parole, il DUP 2021/2023, nella sua nuova formulazione di cui al D.M. 14/2018 ed alle linee guida del 27/7/2018, ed in combinato disposto con tali novità, dovrà contenere nella parte 2^a della SeO, tutti gli atti di programmazione settoriale, in particolare:

- Il Programma triennale del fabbisogno del personale di cui all’art. 6 comma 4 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il Programma triennale e l’elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo i nuovi schemi approvati con il citato D.M. 14/2018;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1 del D.lgs. 112 del 25/06/2008, convertito nella L. 6/8/2008, n. 133;



2021-2023

- Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 e regolato con Decreto 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- Il Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594 della Legge n. 244/2007;
- eventuali altri documenti di programmazione

Con tali presupposti il DUP rischia di trasformarsi in un documento Omnibus corredato più di allegati settoriali, che di significativi contenuti strategici, con la conseguenza che la parte adempimentale potrebbe risultare prevalente su quella a reale valenza programmatica.

Di contro, invece, questa Amministrazione Comunale cercherà di curare con maggiore attenzione rispetto al passato, la corretta sequenza e declinazione delle linee di mandato in politiche ed obiettivi dell'Ente (collegati con Peg-Piano Esecutivo di Gestione, Pdo-Piano degli Obiettivi, Piano Performance, corredati di opportuni indicatori e target), con lo scopo di definire, attraverso un percorso intelligibile e coerente, la vera linea d'azione del nostro ente.



2021-2023

1.1 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e dei provvedimenti attuativi: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. È importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e si confida che entro pochi anni giunga a compimento.



2021-2023

1.2 NOTE METODOLOGICHE

Il Documento Unico di Programmazione, come indicato nel principio contabile applicato della Programmazione, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è "lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali" ed inoltre "costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

Pertanto, con l'introduzione del principio contabile citato, il Legislatore ha voluto assimilare il ciclo di programmazione degli Enti Territoriali a quello dello Stato (Documento per l'Economia e la Finanza, da cui discende la Legge di Bilancio). Con l'introduzione di questo disposto normativo la programmazione avviene ex-ante rispetto al Bilancio di Previsione confermando che il DUP non è un allegato al Bilancio di Previsione, ma ne rappresenta il presupposto e, come tale, lo deve precedere.

Tale disposto normativo è ulteriormente ribadito dalle linee di indirizzo deliberate dalla Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, n. 14/SEZAUT/2017/INPR che rafforzano il valore della programmazione ex-ante rispetto al Bilancio.

La Corte dei Conti afferma, infatti, come "[...] il DUP sia nella sua forma ordinaria, che semplificata, si configuri come atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione, strettamente connesso sia al Bilancio di previsione che al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. In tale ottica il DUP compendia in sé le diverse linee programmatiche relative alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali degli Enti, al fine di garantirne la complessiva coerenza, anche in vista del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica [...]"



2021-2023

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione strategica, come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 d.Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo cioè nel quinquennio.

2.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1.1 LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF:

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, avv. Giuseppe Conte, e del Ministro dell'Economia e Finanze, on. Roberto Gualtieri, il 07 ottobre 2020 ha deliberato la Nota di Aggiornamento al Documento per l'Economia e la Finanza 2020, che analizza in modo prospettico le evoluzioni del quadro macroeconomico mondiale ed italiano per il prossimo triennio ed illustra le finalità che verranno perseguite con la Legge di Bilancio 2021.

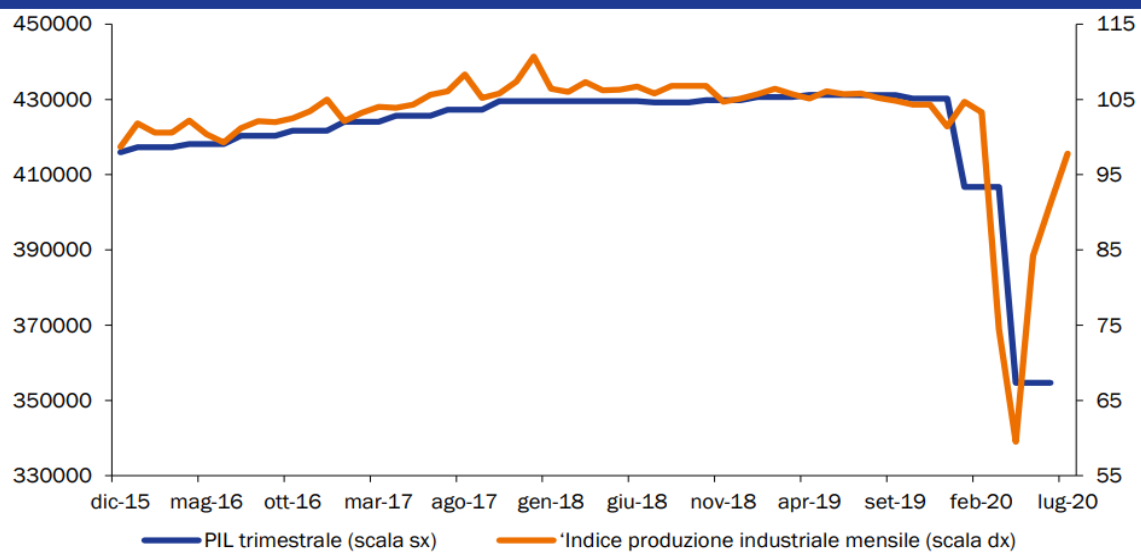
Nel presentare il DEF il Ministro per l'Economia enunciò: "Nei mesi scorsi la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano fin troppo sinteticamente le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Diverse province della Lombardia e altre aree del Nord sono state l'epicentro della diffusione del contagio al quale hanno pagato un prezzo particolarmente duro in termini di vite umane; il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo e il comparto degli eventi e più in generale i settori che richiedono l'assemblamento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza; le famiglie a basso reddito sono state fortemente colpite così come più marcato è stato l'impatto sulle donne per le quali è stato ancor più pesante e iniquo del solito conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli; questi ultimi hanno dovuto fronteggiare un secondo semestre dell'anno scolastico particolarmente complicato che, tra l'altro, ha evidenziato disuguaglianze digitali significative all'interno della popolazione.[...] Non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee il Governo presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR). Gli interventi del PNRR permetteranno di rilanciare gli investimenti pubblici e privati e attuare importanti riforme all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia più innovativa e più sostenibile dal punto di vista ambientale e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per fornire ai giovani nuove opportunità di lavoro e, più in generale, per realizzare condizioni tali da rendere il Paese più moderno, equo e sostenibile. [...]"



2021-2023

Le misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio in risposta all'epidemia COVID-19 hanno causato una caduta dell'attività economica senza precedenti. Dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto atteso sull'indebitamento netto della PA. Pur in ripresa, l'attività economica rimane nettamente al di sotto dei livelli del 2019. Restano infatti in vigore alcune restrizioni, ad esempio relativamente a grandi eventi sportivi e artistici; scuole e università hanno solo recentemente riavviato la didattica in presenza. Inoltre, il virus ha continuato a diffondersi a livello globale, rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo, con una conseguente caduta del commercio internazionale. Pur in decisa ripresa da maggio in poi, le esportazioni italiane continuano a risentire della crisi globale, così come restano nettamente inferiori al normale le presenze di turisti stranieri. Secondo le ultime stime dell'Istat, il PIL è caduto del 5,5 per cento nel primo trimestre e del 13,0 per cento nel secondo in termini congiunturali. L'attuale dato Istat relativo al primo trimestre è uguale alla previsione del DEF, mentre la caduta del secondo trimestre è stata superiore (nel DEF si prevedeva un -10,5 per cento).

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE



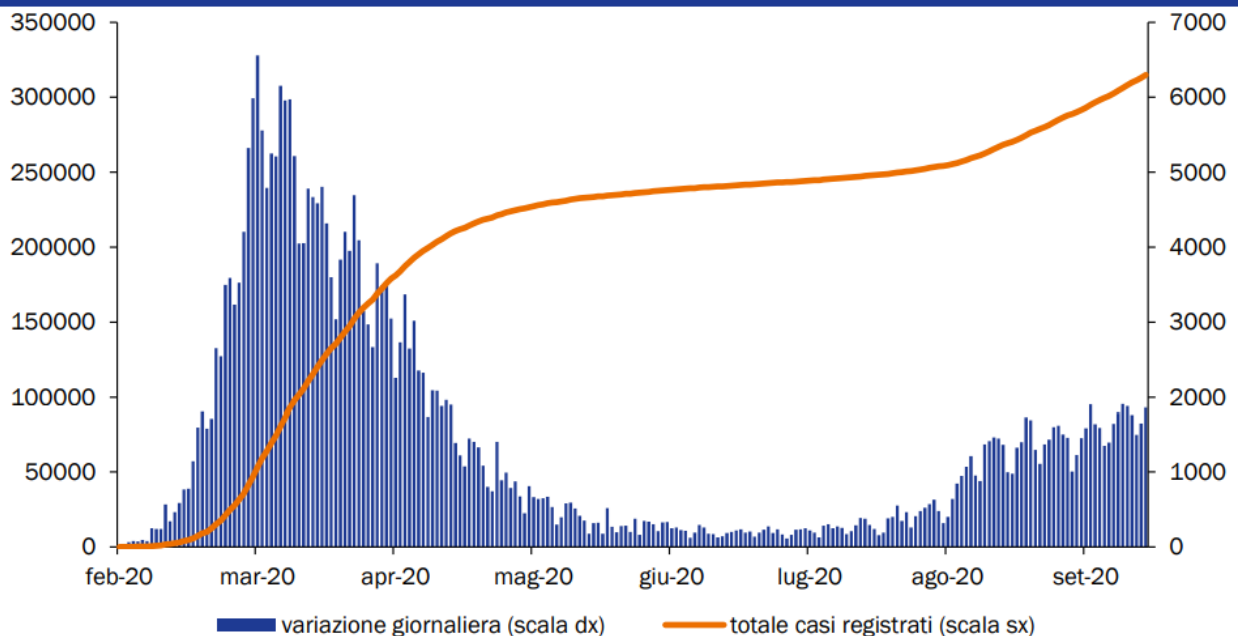
Fonte: Istat.



2021-2023

[...] Per quanto riguarda i conti con l'estero, nei primi sette mesi dell'anno il surplus commerciale è salito di 3 miliardi in confronto allo stesso periodo del 2019, a 32,7 miliardi, mentre l'avanzo delle partite correnti si è lievemente ridotto, principalmente a causa di un maggior deficit nei servizi. Su quest'ultimo ha pesato la caduta delle presenze e della spesa dei turisti stranieri in Italia. L'andamento dell'inflazione ha riflesso la debolezza della domanda e la caduta dei prezzi del petrolio e delle materie prime durante il periodo di crisi più acuta a livello globale. Negli ultimi due mesi (agosto e settembre), l'indice dei prezzi al consumo è risultato in discesa di 0,5 punti percentuali in confronto ad un anno prima, avvicinandosi al minimo storico precedentemente segnato nel gennaio 2015.

FIGURA I.3: CASI REGISTRATI DI INFEZIONI DA CORONAVIRUS IN ITALIA



Fonte: Refinitiv.

Ai fattori ciclici menzionati, a partire dal mese di giugno si è aggiunta un'altra spinta al ribasso dei prezzi, causata dal significativo apprezzamento del tasso di cambio dell'euro, pari a quasi 8 punti percentuali nei confronti del dollaro rispetto all'andamento medio durante i primi cinque mesi dell'anno. Nella media dei primi otto mesi dell'anno, il tasso di inflazione medio secondo l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività è risultato pari al -0,1 per cento. Più favorevole l'andamento del deflatore del PIL, che nella media dei primi due trimestri è cresciuto dell'1,4 per cento in termini tendenziali. Sul fronte del lavoro, la caduta delle ore lavorate nell'industria e servizi di mercato (-26,5 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) è stata addirittura superiore a quella del valore aggiunto (-20,4 per cento). Tuttavia, grazie anche alle misure adottate dal Governo, quali l'introduzione della Cassa integrazione in deroga, il numero di occupati è sceso in misura assai inferiore alla caduta dell'input di lavoro (-2,4 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) e ha recuperato parte del terreno perso già nel terzo trimestre. L'indagine mensile Istat sulle forze di lavoro indica, infatti, che l'occupazione è aumentata sia in luglio sia in agosto, con incrementi congiunturali dello 0,4 per cento in entrambi i mesi e un acquisito nel trimestre di 0,5 punti percentuali.



2021-2023

La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (-9,1 per cento nella media dei dati trimestrali), dal -8,0 per cento della previsione del DEF (-8,1 per cento sui trimestrali). Il principale motivo della revisione al ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile. Si è inoltre adottata una previsione assai più cauta di incremento del PIL nel quarto trimestre (ora cifrata in uno 0,4 per cento, a fronte del 3,8 per cento previsto nel DEF) [...].

L'ipotesi di base adottata per la previsione macroeconomica rimane invariata rispetto al DEF, ovvero che la distribuzione di uno o più vaccini cominci entro il primo trimestre del 2021 e che a metà anno la disponibilità di nuove terapie e di vaccini sia tale da consentire al Governo di allentare la gran parte, se non tutte, le misure restrittive. Di conseguenza, il recupero dell'economia dovrebbe riprendere slancio nel corso del 2021, dando anche luogo ad un significativo effetto di trascinamento sul 2022. I tassi di crescita del PIL della nuova previsione tendenziale sono pari a 5,1 per cento per il 2021, 3,0 per cento per il 2022 e 1,8 per cento nel 2023. Si tratta di incrementi che paiono elevati in confronto ai risultati dell'ultimo ventennio, ma va considerato che il punto di partenza è un crollo del PIL senza precedenti. Inoltre, nello scenario tendenziale il PIL trimestrale non ritornerebbe ai livelli di fine 2019 fino al secondo trimestre del 2023; infatti, in media d'anno, il livello del PIL reale nel 2023 sarebbe superiore al 2019 di soli 0,3 punti percentuali.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8
Deflatore PIL	0,7	1,1	0,7	1,1	1,0
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,6	1,1	1,0
PIL nominale	1,1	-8,0	5,8	4,2	2,8
Occupazione (ULA) (2)	0,2	-9,5	5,0	2,6	1,7
Occupazione (FL) (3)	0,6	-1,9	-0,2	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,7	10,3	9,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	2,4	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

[...] Lo scenario programmatico è stato costruito alla luce dell'importante novità costituita dal Recovery Plan europeo, denominato Next Generation EU (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026. Come illustrato in maggior dettaglio nel Capitolo IV seguente, il Governo ha assunto la funzione di indirizzo per la redazione del Programma di Ripresa e Resilienza (PNRR) previsto dalla decisione del Consiglio Europeo del 21 luglio scorso per il tramite del Comitato Interministeriale per gli Affari Europei (CIAE). A sua volta, il CIAE ha affidato la conduzione dei relativi lavori al suo sottocomitato, il Comitato Tecnico di Valutazione (CTV). Quest'ultimo ad agosto ha avviato un'intensa attività di raccolta di proposte per progetti da finanziare tramite la Recovery and Resilience Facility (RRF), che costituisce la componente più rilevante del NGEU. Il 9 settembre il CIAE ha approvato e successivamente inviato al Parlamento le Linee Guida per la definizione del PNRR dell'Italia. All'esito del vaglio parlamentare e tenuto conto degli indirizzi che il Parlamento vorrà formulare, nonché delle Linee Guida per la compilazione dei PNRR nel frattempo pubblicate dalla

**2021-2023**

Commissione Europea, in ottobre il Governo elaborerà uno Schema del PNRR dell'Italia. Nei mesi seguenti, quest'ultimo sarà oggetto di interlocuzioni con la Commissione Europea, che a loro volta forniranno ulteriori elementi per la redazione finale del PNRR. La presentazione della versione finale del Programma è prevista a inizio 2021 e in ogni caso non oltre la scadenza di fine aprile prevista dal Semestre Europeo. Com'è noto, la RRF prevede un pacchetto di sovvenzioni e prestiti. La programmazione di bilancio incorporerà entrambe le componenti ed è pertanto più complessa che in passato. La valorizzazione della componente sovvenzioni è particolarmente importante poiché essa consente di incrementare notevolmente gli investimenti materiali e immateriali della PA, aumentare la spesa per ricerca, istruzione e formazione, nonché stimolare maggiori investimenti privati, senza che ciò porti ad indebitamento aggiuntivo. Il PNRR e la programmazione finanziaria devono pertanto essere pienamente coerenti. A questo fine, sebbene la presente Nota di aggiornamento si riferisca al triennio 2021-2023, il Governo ha anche elaborato proiezioni macroeconomiche e di finanza pubblica a sei anni, che costituiranno la base per valutare sia gli impatti del programma di investimenti e degli altri interventi finanziati da NGEU, sia per conseguire gli obiettivi di finanza pubblica. I principali obiettivi della politica di bilancio per il 2021-2023 possono così essere riassunti:

- *Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintantoché perdurerà la crisi da Covid-19;*
- *In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite e portare l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;*
- *Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid19 accentui le disparità fra le diverse aree del Paese.*
- *Attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno unico e universale per i figli;*
- *Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;*
- *Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/PIL.*

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della prossima Legge di Bilancio punterà a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. Di conseguenza, gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7,0 per cento nel 2021, 4,7 per cento nel 2022 e 3,0 per cento nel 2023. Per gli anni seguenti, si prefigura un ulteriore e significativo miglioramento del saldo di bilancio, tale da assicurare una riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL in tutti gli anni della previsione. [...] In termini di ambiti principali della manovra, si prevede il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente (missioni di pace, rifinanziamento di taluni fondi di investimento, fondo crisi di impresa, ecc.). In secondo luogo, si prevedono significative risorse per il sostegno all'occupazione e ai redditi dei lavoratori, segnatamente nei settori più impattati dall'emergenza Covid-19 e con particolare riferimento al primo anno di programmazione, il 2021. In terzo luogo, si completa il finanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente (i c.d. 100 euro) e si finanzia il taglio contributivo al Sud già introdotto dal decreto-legge di agosto limitatamente alla seconda metà del 2020. Una



2021-2023

componente di rilievo della programmazione triennale è l'introduzione di un'ampia riforma fiscale, che il Governo intende attuare sulla base di una Legge delega che sarà parte integrante del PNRR e dei relativi obiettivi intermedi. La riforma si raccorderà all'introduzione dell'assegno unico e universale per i figli. Un'ulteriore, importante componente della politica di bilancio per il 2021-2023 sarà, come già menzionato, il pieno utilizzo delle sovvenzioni e dei prestiti previsti da NGEU per incrementare gli investimenti pubblici in misura inedita e aumentare le risorse per la ricerca, la formazione, la digitalizzazione e la riconversione dell'economia in chiave di sostenibilità ambientale.

Il quadro programmatico per il 2021-2023 ipotizza il completo utilizzo delle sovvenzioni previste dalla prima fase del Recovery Plan europeo, pari al 70 per cento dell'importo complessivamente stimato a favore dell'Italia, e di una prima parte del restante 30 per cento (limitatamente al 2023). Inoltre, si è assunto un parziale ricorso ai prestiti della RRF in deficit. La restante parte della RRF e delle altre componenti del NGEU verrà utilizzata nel periodo 2024-2026, come illustrato nella Tavola I.2 seguente. Va ribadito che le sovvenzioni andranno ad aumentare la spesa per investimenti pubblici, il sostegno agli investimenti privati e le spese per ricerca, innovazione, digitalizzazione, formazione ed istruzione secondo le "Missioni" individuate dal PNRR per un ammontare di pari entità. I prestiti svolgeranno il medesimo ruolo, ma non si tradurranno in un equivalente aumento dell'indebitamento netto in quanto potranno in parte sostituire programmi di spesa esistenti (anche corrente) e in parte essere compensati da misure di copertura. La porzione di prestiti che si traduce in maggior deficit è determinata per ciascun anno secondo gli obiettivi di indebitamento netto illustrati più oltre.

TAVOLA I.2: QUADRO RIASSUNTIVO PROVVISORIO DI UTILIZZO RISORSE RECOVERY PLAN (miliardi a valori 2018)*

	Recovery and Resilience Facility			React EU	Totale RRF e React EU	Sviluppo Rurale	Just Transition Fund	Altri programmi	Totale NGEU
	Sovvenzioni	Prestiti	Totale						
2021	10,0	11,0	21,0	4,0	25,0
2022	16,0	17,5	33,5	4,0	37,5
2023	26,0	15,0	41,0	2,0	43,0
2024	9,5	29,9	39,4	0,0	39,4
2025	3,9	26,7	30,6	0,0	30,6
2026	0,0	27,5	27,5	0,0	27,5
Totale	65,4	127,6	193,0	10,0	203,0	0,85	0,54	0,60	205,0

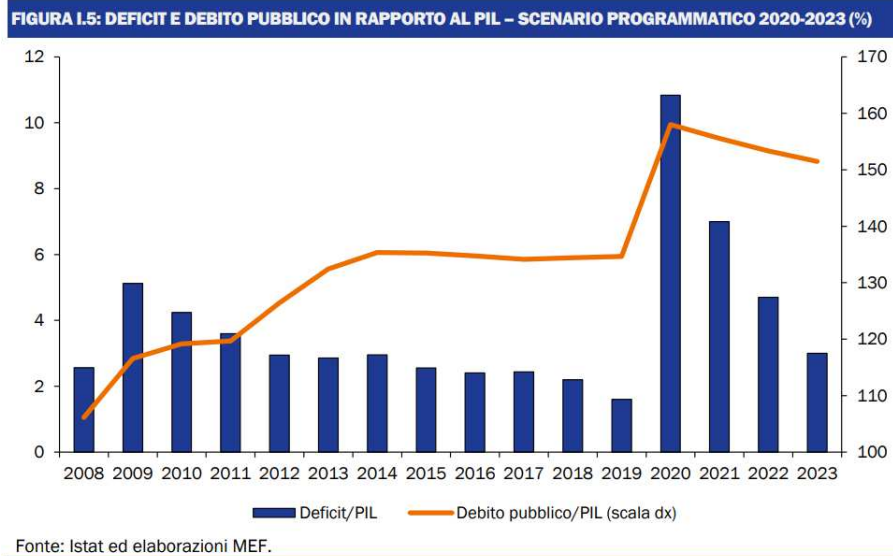
(*) Valutazione preliminare. Gli importi potranno variare a seguito dei negoziati ancora in corso.

[...]la previsione programmatica è stata impostata sulla base di stime di impatto prudenziali. Inoltre, non si è tenuto conto dell'impatto favorevole sulla crescita dell'ampio programma di riforme che sarà parte integrante del PNRR, né si è incluso l'impatto favorevole del Recovery Plan sul costo medio di finanziamento del debito. Nel complesso, dunque, la previsione appare equilibrata sebbene il livello di incertezza economica resti molto elevato e vi sia un rischio di implementazione relativamente al PNRR (anche in considerazione che i relativi regolamenti devono ancora essere approvati). Alla luce del quadro macroeconomico programmatico, sebbene l'andamento del PIL potenziale risulti più favorevole, l'output gap si chiude più rapidamente nel triennio di previsione. Ciononostante, il saldo strutturale migliora significativamente in ciascun anno. In particolare, anche grazie al minor deficit nominale, il miglioramento del saldo strutturale risulta più marcato nel 2023 in confronto al quadro tendenziale. Per quanto riguarda l'andamento del rapporto debito/PIL, il quadro programmatico ne prevede una significativa discesa. Dal 158,0 per cento stimato per quest'anno, si



2021-2023

scenderebbe infatti al 151,5 per cento nel 2023, una riduzione superiore di 2,6 punti percentuali a quella dello scenario tendenziale.





2021-2023

TAVOLA I.4: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,3	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-2,4	-0,9	-0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,2	3,2
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,4	-2,0	-6,6	-4,2	-3,8	-3,2
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	2,4	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,5	151,2	151,1
MEMO: DEF 2020, QUADRO CON NUOVE POLITICHE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7		
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0		
Interessi passivi	3,7	3,4	3,7	3,7		
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,8	134,8	155,7	152,7		
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,5	131,6	152,3	149,4		
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1771,1	1789,7	1647,2	1742,0	1814,8	1865,2
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1771,1	1789,7	1647,2	1759,2	1848,9	1916,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.
(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2020). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.
(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,8 per cento del PIL nel 2020 e un aumento dello 0,4 per cento del PIL nel 2021.



2021-2023

2.1.2 DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2019/2021

La Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione n. 49/30 del 09.10.2018, ha approvato la manovra finanziaria per gli anni 2019-2021, tra cui il Documento di Economia e Finanza Regionale per il 2020/2022.

In applicazione del decreto legislativo n.118/2011, il DEFR diventa il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione, i cui obiettivi possono essere riassunti nel seguente modo:

Istruzione e diritto allo studio

- aumenta di 40 milioni lo stanziamento destinato alle politiche di istruzione e diritto allo studio, passando da 156 a 195 milioni di euro (+26%);
- si rafforza ulteriormente le politiche sull'edilizia scolastica attraverso il piano straordinario di edilizia scolastica "Iscol@": oltre 1.200 cantieri aperti tra nuove scuole e manutenzione straordinaria dell'82% degli istituti
- Il 50% delle risorse della Missione programmatica è destinato all'istruzione universitaria, con la totalità degli studenti richiedenti aventi diritto che ricevono la borsa di studio.

Il programma "smart-iscol@", di natura infrastrutturale, è volto a rendere le scuole un luogo sicuro e accogliente, per migliorare la fruibilità e la funzionalità dei luoghi della didattica, nonché la loro capacità attrattiva nei confronti della popolazione studentesca, attraverso azioni sulla qualità degli spazi e sulla loro funzionalità rispetto alle esigenze didattiche. Per quello che riguarda il nuovo Piano triennale, sempre a seguito della conferma della dotazione finanziaria, sarà possibile impegnare le risorse relative alla prima annualità, pari a oltre 100 Milioni di €, oltre alle risorse che si renderanno disponibili per gli arredi. Per gli interventi di più immediata attuazione, questo potrà voler dire l'avvio di nuovi cantieri, con le relative positive ricadute sull'economia del territorio regionale.

Attività Culturali e Sport

- aumentano del 36% le risorse destinate alle attività culturali e allo sport, arrivando così a 99 milioni;
- proseguono le politiche finalizzate alla riqualificazione e valorizzazione di beni a forte valenza culturale.

Turismo

- le risorse destinate al settore turistico passano da 55 a 80 milioni, con un incremento del 45%;
- si prosegue con una politica di specializzazione dell'offerta proponendo nuovi prodotti tematici anche al fine di allungare la stagione turistica, con un forte accento sui tematismi tipici dell'isola (elementi identitari, culturali, naturali e tradizionali);
- si promuove la Destinazione Sardegna con risorse destinate a marketing e comunicazione per attrarre vettori, operatori e turisti anche in bassa stagione.



2021-2023

Territorio ed edilizia abitativa

- le risorse destinate al territorio e all'edilizia abitativa passano da 50 milioni, nel 2018, ad 80 milioni nel 2019;
- una quota di risorse maggiore (62%) viene destinata a Urbanistica e Assetto del territorio;
- oltre 30 milioni di euro destinati a edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare;
- efficientamento energetico degli edifici pubblici.

Ambiente

- Nel 2019 vengono destinati 37 milioni in più per la difesa dell'ambiente e la sua valorizzazione;
- proseguono gli interventi inseriti nel Piano delle Bonifiche dei Siti inquinati, in particolare sulle aree minerarie e le aree industriali dismesse;
- rilancio della politica forestale fondata su tutela e fruizione del patrimonio forestale;
- 9 milioni di euro destinati alla tutela delle aree della Rete Natura 2000 per infrastrutture verdi, ripristino di habitat sensibili e interventi per la biodiversità;
- piano dei rifiuti: è stato creato un sistema integrato e autosufficiente per lo smaltimento dei rifiuti, facendo della Sardegna una delle regioni più virtuose.

Il Programma regionale di sviluppo considera il Paesaggio come bene comune su cui si basa l'identità della Sardegna, rappresentando una risorsa prioritaria da tutelare, valorizzare e promuovere con un'adeguata pianificazione. In tale prospettiva, il Piano paesaggistico regionale è riconosciuto quale quadro di riferimento e di coordinamento per lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, provinciale e locale. La Regione, con Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006, aveva approvato il Piano paesaggistico regionale limitatamente al Primo ambito omogeneo costiero. Pertanto, è prioritario estendere la pianificazione paesaggistica all'intero territorio regionale, al fine di ampliare gli obiettivi di tutela e una migliore gestione dei beni paesaggistici. La pianificazione paesaggistica regionale necessita di un aggiornamento e completamento del quadro conoscitivo, associato alla costituzione di una banca dati geografica dedicata e a una rivisitazione del quadro normativo rispetto alle vigenti disposizioni del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", alle diverse sentenze che hanno fissato dei punti fermi rispetto alla materia paesaggistica e al superamento delle criticità emerse durante la fase applicativa.

L'approvazione del Piano paesaggistico regionale ha dato avvio a una nuova stagione pianificatoria nella quale un ruolo di primo piano è affidato agli Enti Locali, chiamati a pianificare il proprio territorio attraverso strumenti coerenti con la pianificazione paesaggistica regionale e con le novità intervenute in materia. In particolare, gli strumenti di governo alla scala locale sono chiamati a superare la funzione meramente regolativa e ad arricchirsi di contenuti in grado di coniugare tutela del paesaggio e sviluppo del territorio. La pianificazione paesaggistica regionale opera, dunque, la scelta di affidare alla pianificazione locale un ruolo sostanziale, in quanto risulta quella più adatta per sviluppare la conoscenza, l'interpretazione, la costruzione, la gestione e la valorizzazione del paesaggio. In questi anni si è riscontrato un concreto impegno da parte



2021-2023

degli Enti Locali nella redazione degli strumenti di pianificazione. In tale direzione, si intende garantire il più ampio supporto per la elaborazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi - piani urbanistici comunali (PUC), piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione (PPCM), piani di utilizzo dei litorali (PUL) - rispondendo, in particolare con i piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione, alla domanda di riqualificazione delle aree interne e di miglioramento delle qualità urbana quale preconditione per contrastare lo spopolamento e l'abbandono del luogo.

Trasporti e mobilità

- quasi 120 milioni in più rispetto allo scorso anno destinati alla voce trasporti e mobilità;
- una quota importante (95 milioni) destinati a viabilità e infrastrutture stradali;
- più funzionalità e risparmi dei cittadini con l'estensione del biglietto unico integrato per mobilità urbana, extra urbana e ferroviaria;
- sostegno alla mobilità ciclabile.

Politiche sociali e famiglia

- stanziamento di 40 milioni per politiche per la famiglia e contro la denatalità;
- si confermano le politiche sociali in fase di gestione nel 2018;
- incremento del fondo destinato agli interventi per la disabilità, con + 18 milioni di euro nel 2018;
- vengono incrementate le risorse per l'erogazione di fondi a favore di talassemici, linfopatici, emofilici, nefropatici e trapiantati;
- incremento per il programma di interventi di assistenza domiciliare di carattere socioassistenziale a favore di persone non autosufficienti;
- vengono confermate le risorse per il fondo nazionale per le politiche sociali e per il fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona.

Salute

- rispetto al 2019 si registra un incremento delle risorse pari a circa 250 milioni di euro, destinati in gran parte alla copertura delle perdite pregresse del Sistema sanitario regionale e a garantire l'equilibrio di bilancio delle aziende sanitarie;
- attraverso il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA si interverrà per: riorganizzare le cure territoriali, attuare la riforma della rete ospedaliera, gestire il piano di riqualificazione e riorganizzazione del SSR mediante il monitoraggio delle spese e la valutazione globale dei livelli essenziali di assistenza;
- nel sistema degli acquisti, si punterà all'integrazione delle funzioni svolte dalla Centrale Regionale di Committenza e dalle Aziende Sanitarie Regionali, con particolare rilievo al ruolo della ATS.



2021-2023

Sviluppo economico, competitività ed Energia

- le risorse per lo sviluppo economico, competitività ed energia passano da 134 milioni nel 2018 a 189 milioni nel 2019;
- ricostituito il Fondo per lo sviluppo e la competitività (L.R. 26/ 1996) con ca 40 milioni di euro;
- incrementate le risorse per gli investimenti nelle aree di crisi delle province di Sassari, Nuoro e Ogliastra;
- vengono confermate, rispetto al 2017 le risorse destinate alla ricerca;
- entrano in piena fase attuativa le politiche sull'Asse IV, Energia sostenibile del PO FESR e FSC per l'efficientamento energetico, con uno stanziamento di circa 40 milioni di Euro.

La R.A.S. ha completato la revisione del sistema degli strumenti finanziari di sostegno per le imprese, centrato su strumenti a modalità rotativa (garanzie, prestiti, equity): nel prossimo periodo di programmazione si opererà per garantirne la piena attuazione. Gli strumenti di sostegno sono stati modulati sulla base della dimensione e del mercato di riferimento delle imprese, con azioni mirate a carattere negoziale rivolte direttamente a imprese-chiave o a specifiche reti territoriali di imprese o filiere tecnologiche, e con misure aperte rivolte a tutte le imprese per l'accesso a benefici ed incentivi, con tempi, risorse, e modalità di accesso compatibili con le esigenze dei beneficiari. Si è inoltre operato per assicurare il raccordo con Abi, associazioni datoriali e il sistema dei Confidi, al fine di favorire l'attivazione di strumenti in grado di facilitare il rapporto tra il sistema del credito e le imprese e il superamento del credit crunch, con una particolare attenzione al settore agroalimentare. La Regione Sarda con l'avvio del ciclo di programmazione unitaria 2014-2020 ha introdotto una riorganizzazione del quadro generale del sistema di sostegno allo sviluppo delle attività economiche (deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28.10.2015), al fine di soddisfare le principali esigenze emerse dai periodi programmatori precedenti e indirizzata a:

- modulare le procedure in funzione della natura dell'impresa, qualificata sulla base della dimensione e del mercato di riferimento e della tipologia di intervento proposto;
- ridurre la discontinuità nell'attivazione delle procedure di aiuto;
- valorizzare la qualità progettuale introducendo meccanismi utili a migliorare la fattibilità finanziaria delle proposte;
- ridurre i tempi di istruttoria e di erogazione delle agevolazioni con la semplificazione, la standardizzazione e l'informatizzazione delle procedure.

Politiche per il lavoro e formazione

- per le politiche per il lavoro e la formazione l'incremento di risorse nel 2019 è pari di circa 60 milioni di Euro;
- ulteriori 45 milioni di Euro per il Fondo da ripartire tra gli interventi individuati dal Piano del lavoro LavoRas per i cantieri di nuova attivazione, che si attesta a 50 milioni di Euro;
- anche per le politiche del lavoro si registra una crescita sull'utilizzo delle risorse comunitarie e del PON, con stanziamenti di ca 16 milioni di euro. In particolare, si rilevano gli interventi in attuazione dei percorsi formativi nell'ambito dell'Avviso LAVORAS;



2021-2023

- vengono confermate le politiche a favore degli Enti locali promotori di progetti per cantieri comunali, delle liste speciali e gli interventi per l'occupazione relativa a contributi agli Enti locali promotori di progetti di lavori socialmente utili;
- Potenziamento dell'agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e centri per l'impiego.

Il Programma LavoRas è finalizzato all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso politiche di attivazione, conciliazione, incentivi e altre misure di rafforzamento dell'occupabilità. Nel programma, attivato con la legge di stabilità regionale del 2018 (art. 2 l.r. 1/2018), rientrano inoltre azioni di tutela dei soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso interventi socio-lavorativi e di sostenibilità occupazionale, idonei alla gestione della fase di transizione e di cambiamento strutturale della normativa in tema di ammortizzatori sociali, rivolti ai soggetti che si trovano in oggettive ed elevate difficoltà di accesso e reinserimento nel mercato del lavoro. L'articolata governance del programma LavoRas, che si intende mantenere per le prossime annualità, prevede:

- il coordinamento da parte della Cabina di regia della Programmazione Unitaria, con il supporto tecnico dell'Unità di Progetto per il coordinamento della programmazione unitaria;
- l'intervento di INSAR quale soggetto attuatore dei cantieri di nuova attivazione e quello di ASPAL/CPI per le correlate procedure di selezione e predisposizione degli elenchi dei disoccupati;
- l'intervento di ASPAL, quale soggetto attuatore delle misure di politiche attive per il lavoro;
- Il ruolo rilevante del partenariato istituzionale e socioeconomico, rappresentato dall'Osservatorio del programma LavoRas;
- Il coinvolgimento della Commissione consiliare competente in materia di lavoro.

Agricoltura e Pesca

- le politiche finalizzate agli interventi in materia agricola derivanti da risorse regionali ammontano, nel 2019, a 221 milioni di euro, con un incremento pari a 35 milioni di euro;
- si confermano le politiche per lo sviluppo del settore agricolo e alimentare, con particolare riferimento al sostegno del settore ovicaprino e alle attività dell'Organismo Interprofessionale agricolo;
- forte attenzione al raccordo con la Programmazione Unitaria e Territoriale per l'attuazione di politiche attive nel settore primario.



2021-2023

2.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.2.1 LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

L'analisi delle caratteristiche della popolazione del Comune di SESTU al 31/12/2019 è rappresentata nella seguente tabella:

POPOLAZIONE AL 31/12/2019		
Popolazione legale all'ultimo censimento		
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000) di cui:		20.900
	<i>maschi</i>	<i>10.541</i>
	<i>femmine</i>	<i>10.359</i>
	<i>nuclei familiari</i>	
	<i>comunità/convivenze</i>	
Popolazione al 1° gennaio 2019		20.783
Nati nell'anno		145
Deceduti nell'anno		126
	saldo naturale	19
Immigrati nell'anno		814
Emigrati nell'anno		721
	saldo migratorio	93
Di cui:		
	<i>In età prescolare (0/6 anni)</i>	<i>1.263</i>
	<i>In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)</i>	<i>1.775</i>
	<i>In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)</i>	<i>2.886</i>
	<i>In età adulta (30/65 anni)</i>	<i>12.007</i>
	<i>In età senile (oltre 65 anni)</i>	<i>2.969</i>
Tasso di natalità:		
	<i>2018</i>	<i>7,6%</i>
	<i>2017</i>	<i>8,1%</i>
	<i>2016</i>	<i>8,5%</i>
	<i>2015</i>	<i>12,0%</i>
	<i>2014</i>	<i>10,6%</i>
Tasso di mortalità:		
	<i>2018</i>	<i>5,4%</i>
	<i>2017</i>	<i>5,0%</i>
	<i>2016</i>	<i>5,8%</i>
	<i>2015</i>	<i>5,3%</i>
	<i>2014</i>	<i>4,2%</i>



2021-2023

2.2.2 IL TERRITORIO

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi del profilo del territorio è la seguente:

Superficie (kmq)	4,83
-------------------------	------

	Laghi	Fiumi
Risorse Idriche	0	1

	Statali	Provinciali	Comunali	Vicinali	Autostrade
Strade (km)	8	13.800	145	17,71	0

	Si	No
Piani e Strumenti Urbanistici Vigenti:		
Piano regolatore adottato	X	
Piano regolatore approvato	X	
Programma di fabbricazione	X	
Piano edilizia economica e popolare	X	

	Si	No
Piani Insediamenti Produttivi:		
Industriali		X
Artigianali		X
Commerciali		X

	Si	No
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti ((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)	X	

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P. (mq)	48.533	0,00
P.I.P. (mq)	48.533	0,00



2021-2023

2.2.3 STRUTTURE

La realtà comunale può essere così sintetizzata:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO							
	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno	2020	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023
1.3.2.1 - Asili nido n°1	posti n° 60		posti n° 60		posti n° 60		posti n° 60	
1.3.2.2 - Scuole materne n°5	posti n° 465		posti n° 465		posti n° 465		posti n° 465	
1.3.2.3 - Scuole elementari n°4	posti n° 919		posti n° 919		posti n° 919		posti n° 0	
1.3.2.4 - Scuole medie n°1	posti n° 518		posti n° 518		posti n° 518		posti n° 518	
1.3.2.5-truttureresidenziali per anziani n°0	posti n° 0		posti n° 0		posti n° 0		posti n° 0	
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°1		n°1		n°0		n°0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km								
- bianca	12		12		12		12	
- nera	45		45		45		45	
- mista	0		0		0		0	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si		si		si		si	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.	0		0		0		0	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si		si		si		si	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°90 ha 1164		N° 9 ha 1164		N° 90 ha 1164		n° 90 ha 1164	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°2700		n°2700		n°2700		n°2700	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0		0		0		0	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	85.342,81		0		0		0	
- civile	85.342,81		0		0		0	
- industriale	0		0		0		0	
- racc, diff.ta	si		si		si		si	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	no		no		no		no	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°9		n°7		n°7		n°7	
1.3.2.17 - Veicoli	n°9		n°11		n°11		n°11	



2021-2023

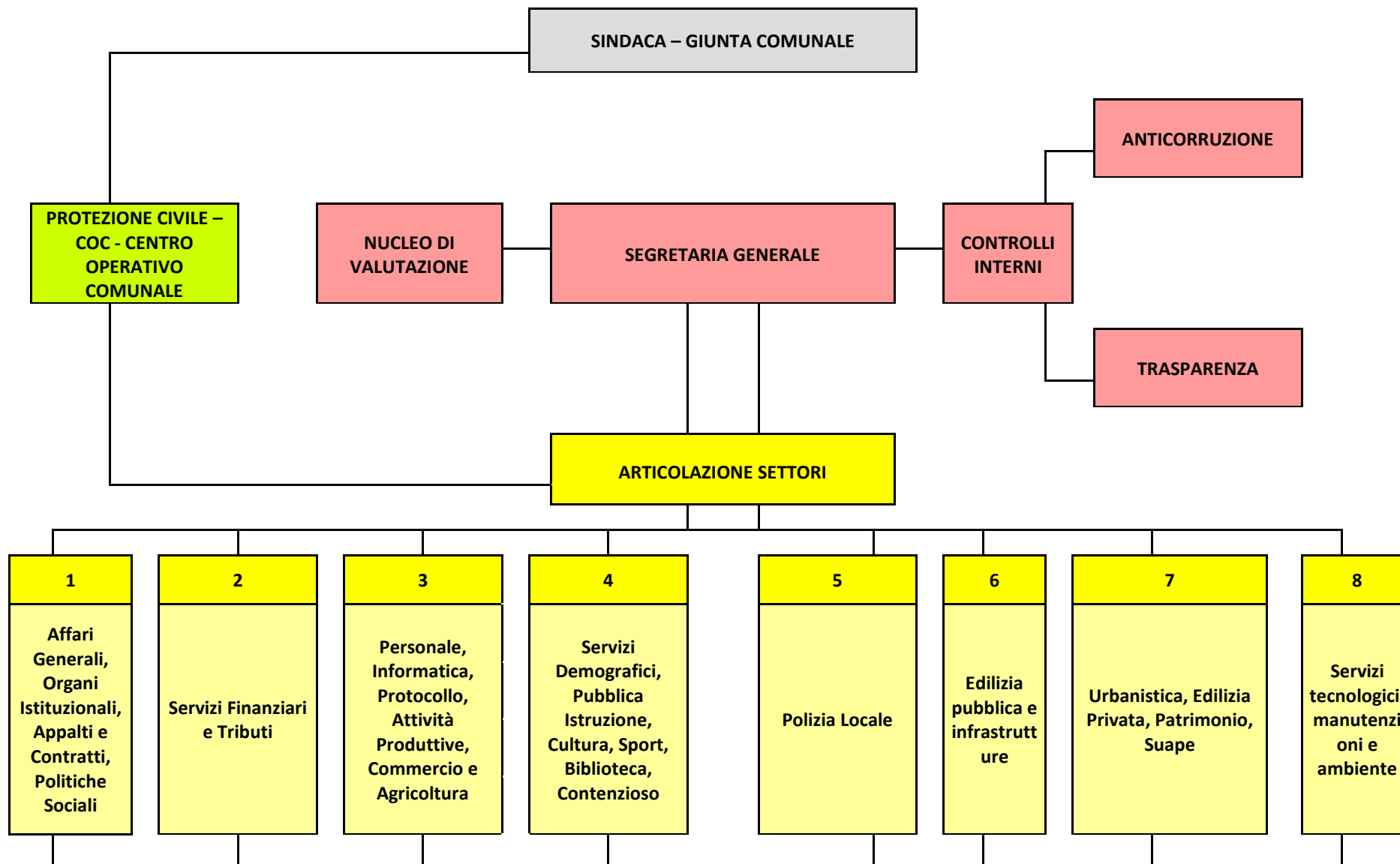
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si	si	si	si
1.3.2.19 - Personal computer	n°97	n°100	n°100	n°100

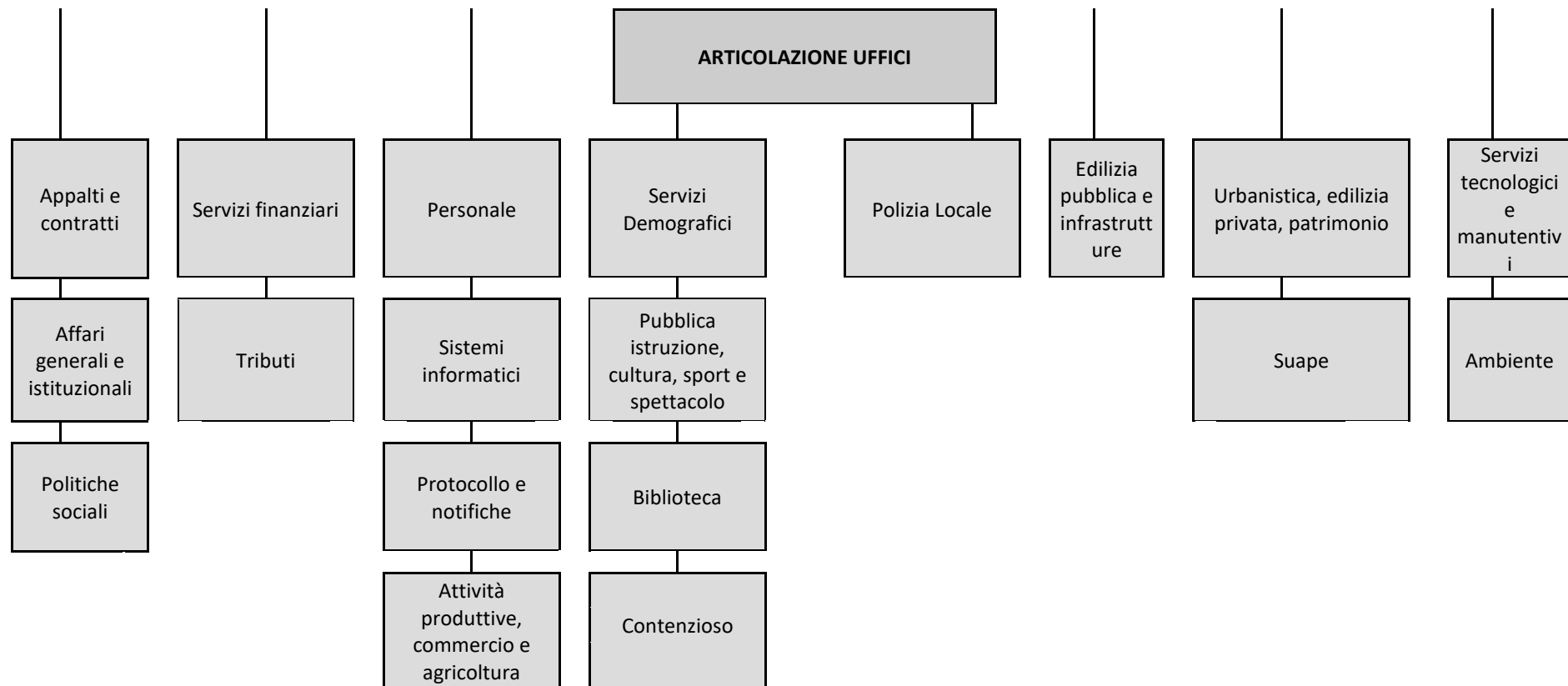
2.2.4 L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE

Con deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 20/11/2018, il comune ha provveduto ad aggiornare ed approvare il nuovo organigramma rappresentante la struttura organizzativa dell'ente a partire dal 01/01/2019.

L'organizzazione del Comune di SESTU si sviluppa in n.8 Settori a loro volta suddivisa in uffici a seconda del servizio svolto:

1. Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali;
2. Servizi Finanziari e Tri-butj;
3. Personale, Informatica, Protocollo, Attività Produttive, Commercio e Agricoltura;
4. Servizi Demografici, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Biblioteca, Contenzioso;
5. Polizia Locale;
6. Edilizia pubblica e infrastrutture;
7. Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Suap;
8. Servizi tecnologici, manutenzioni e ambiente.



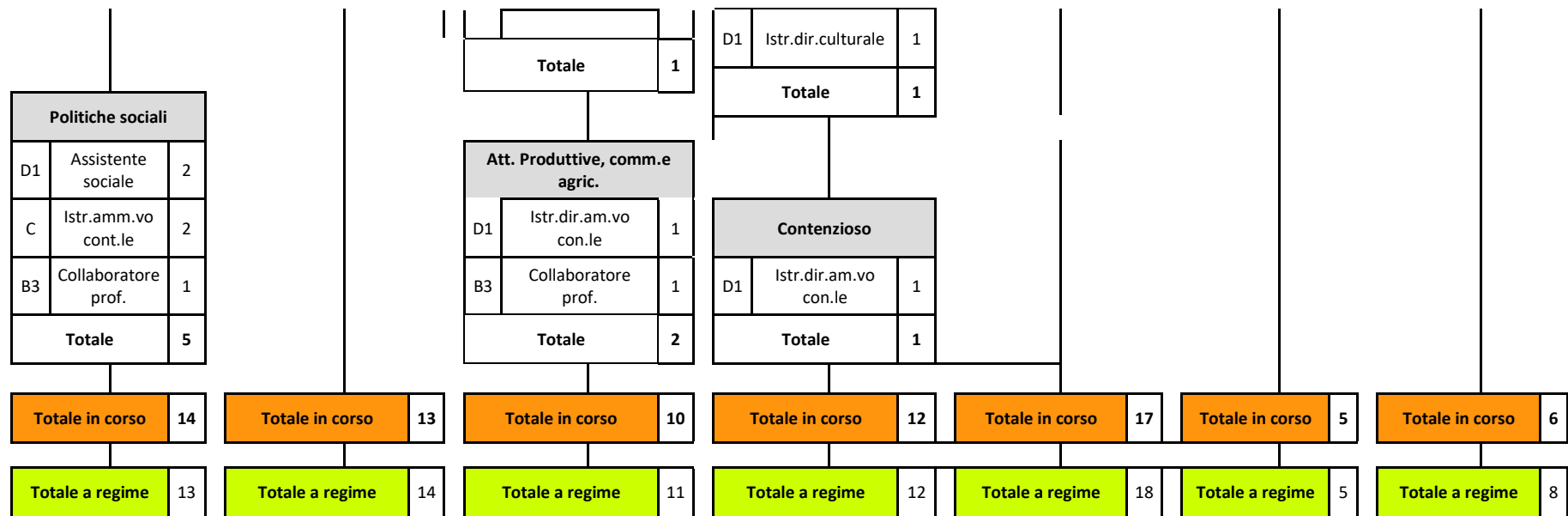




2021-2023

2.2.5 LA DOTAZIONE ORGANICA

Altro profilo rilevante con riferimento alle condizioni interne, è rappresentato dalle caratteristiche della struttura organizzativa così come modificata e approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 in data 20/11/2018, è di seguito riportata:



■ Posizione non presente la cui copertura è prevista nel Fabbisogno del personale 2019/2021

■ Posizione in cessazione nel 2019 di cui non è prevista la sostituzione



2021-2023

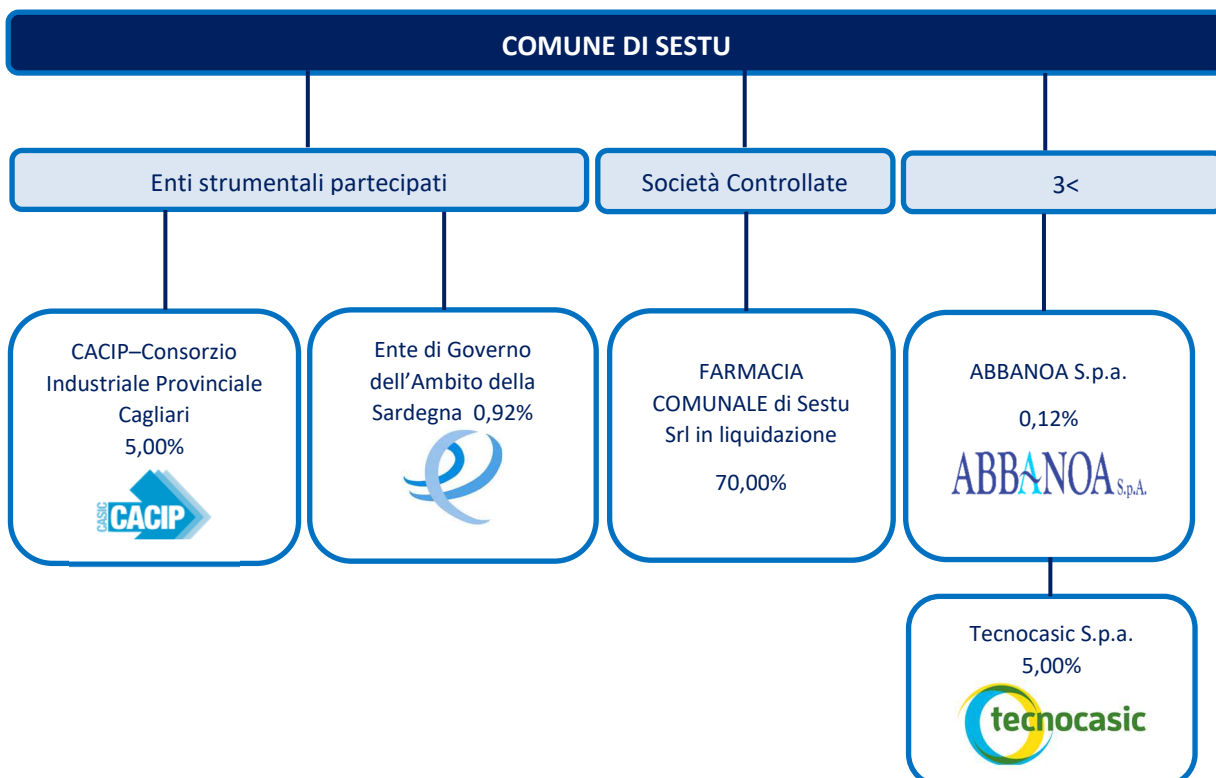
2.2.6 IL GRUPPO COMUNE DI SESTU

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o imprese.

Il perimetro di consolidamento del bilancio, ai sensi del punto 3.1 del principio contabile 4/4 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, secondo il quale possono non essere inseriti nel perimetro gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- irrilevanza (incidenza inferiore al 10% di ciascuno dei parametri inerenti il totale dell'attivo, il patrimonio netto ed il totale dei ricavi caratteristici);
- con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento;
- impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

I soggetti partecipati dal comune di Sestu sono così indicati:





2021-2023

2.2.7 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'orizzonte temporale della sezione strategica del DUP (SeS) è pari a quello del mandato amministrativo, pertanto, il suo contenuto non può che discendere dalle linee programmatiche di mandato relative al periodo 2020/2025 approvate con parere della Giunta Comunale n.13 del 16/012021, che identifica le seguenti finalità strategiche:

TEMI STRATEGICI	MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE
Pubblica Istruzione	04	Dare alla scuola il ruolo da protagonista dell'azione educativa dei bambini e ragazzi.	Recchia Roberta
Trasparenza, semplificazione ed efficienza	01	Promuovere e potenziare lo sviluppo della trasparenza e semplificazione per la gestione efficace dell'amministrazione comunale	Sindaca
Pianificazione economica finanziaria	01	Programmare per efficientare	Taccori Matteo
Politiche tributarie e tariffarie	01	Perseguire la perequazione fiscale	Taccori Matteo
Sicurezza	03	Porre attenzione alla sicurezza dei cittadini	Bullitta Massimiliano/ Sindaca
Viabilità e traffico	10	Rendere i flussi del traffico più sicuri ed efficienti	Bullitta Massimiliano
Trasporti	10	Ottimizzare la rete di mobilità e il servizio dei trasporti pubblici	Meloni Emanuele
Agricoltura	16	Sostenere gli agricoltori	Recchia Roberta
Artigianato e Commercio	14	Valorizzare l'attività commerciale e l'artigianato	Recchia Roberta
Servizi sociali	12	Porre attenzione ai soggetti più deboli	Annis Ilaria
Sanità e Igiene pubblica	13	Migliorare i servizi sanitari territoriali	Sindaca
Turismo	07	Favorire lo sviluppo turistico, in tutte le sue forme, a livello territoriale	Recchia Roberta / Bullitta Massimiliano
Urbanistica	08	Ordinare l'abitato, organizzare le modalità d'espansione e individuare le migliori modalità di gestione dell'intera superficie comunale.	Bullitta Massimiliano
Ambiente	09	Valorizzare e promuovere i beni paesaggistici presenti sul territorio	Argiolas Roberta
Energia	17	Perseguire l'efficientamento energetico delle strutture e infrastrutture pubbliche	Bullitta Massimiliano
Lavori pubblici	09	Attuare un'importante azione di ammodernamento del sistema idrico e fognario	Meloni Emanuele
Sport	06	Ricondurre il patrimonio infrastrutturale sportivo comunale alle condizioni ottimali sotto il profilo strutturale e gestionale	Taccori Matteo / Meloni Emanuele
Cultura tradizioni e spettacolo	05	Promuovere e valorizzare il patrimonio delle tradizioni storiche e culturali sestesi	Taccori Matteo / Meloni Emanuele
Pari opportunità	12	Promuovere la politica di genere	Sindaca
Risorse umane	01	Pianificazione delle risorse umane nell'Ente	Sindaca



2021-2023

La programmazione strategica è improntata alla necessità, prioritaria per l'Amministrazione Comunale, di rilanciare la comunità sotto il profilo sociale, economico-produttivo e turistico-culturale.

Come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, la Sezione strategica ha carattere generale, contiene la programmazione operativa dell'Ente e costituisce, al contempo, la guida ed il vincolo in relazione ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione. Pertanto, gli obiettivi strategici contenuti nella SeS dovranno essere verificati nello stato di attuazione e potranno essere riformulati a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione. Dovranno essere altresì verificati gli indirizzi generali ed i contenuti della programmazione strategica con riferimento particolare alle condizioni interne dell'Ente, al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria.



2021-2023

2 SESSIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione operativa, come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1al D. Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, costituisce lo strumento attraverso il quale, nell'ambito dell'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, si concretizzano le finalità della Sezione strategica.

2.1 SeO PARTE 1

Nella seguente tabella vengono riportati, suddivisi per livello strategico e classificati secondo il rispettivo programma, ex allegato 14 al D.Lgs 118/2011 previsto dall'articolo 14 comma 3-ter, gli obiettivi operativi:

TEMI STRATEGICI	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI/AZIONI STRATEGICHE	ASSESSORE
Pubblica Istruzione	04	02	Dare alla scuola il ruolo da protagonista dell'azione educativa dei bambini e ragazzi.	Continuare ad attuare dei progetti tesi a diffondere la cultura della legalità e del senso civico, come quelli portati avanti in questi anni sulle tematiche ambientali, della sicurezza stradale ed i progetti artistici	Recchia Roberta
	04	02		Affiancare la scuola in tutti i progetti volti ad arricchire l'offerta formativa rivolta agli studenti.	Recchia Roberta
	04	02		Dare un ruolo primario, tra le azioni progettuali e di supporto alle scuole, all'interculturalità.	Recchia Roberta
	04	02		Porre un'attenzione costante alla creazione del miglior ambiente didattico possibile, dove i Dirigenti Scolastici, i docenti e tutto il personale della scuola provvederanno ad organizzare e realizzare le specifiche azioni formative di loro competenza.	Recchia Roberta
	04	02	Adeguare i plessi scolastici	Impegnarsi a garantire la piena operatività delle strutture esistenti mediante un'efficace azione di manutenzione ordinaria e straordinaria.	Recchia Roberta/ Meloni Emanuele
	04	02		Impegnarsi per l'adeguamento normativo in materia di sicurezza dei plessi scolastici	Recchia Roberta/ Meloni Emanuele
	04	02	Garantire il diritto allo studio e sostenere le famiglie	Garantire il diritto allo studio tramite attribuzione di contributi scolastici e azioni concrete che premiano il merito e il successo scolastico (assegni per borse di studio) di modo da incentivare la prosecuzione agli studi e fungano da deterrente contro il fenomeno della dispersione scolastica.	Recchia Roberta



2021-2023

	04	07		Proseguire nel percorso intrapreso nel passato quinquennio di creazione di opportunità di formazione scolastica per adulti.	Recchia Roberta
	04	06	Qualificare i servizi esistenti	Qualificare i servizi esistenti e monitorarli, in particolare ottimizzare il servizio mensa e rilevare il gradimento del servizio stesso attraverso il comitato mensa	Recchia Roberta
	04	06	Rendere le scuole sicure	Istituire la figura del volontario della sicurezza scolastica	Recchia Roberta
Trasparenza, semplificazione ed efficienza	01	01	Promuovere e potenziare lo sviluppo della trasparenza e semplificazione per la gestione efficace dell'amministrazione comunale	Proseguire il rapporto tra amministrazione e i cittadini coltivando il contatto diretto fatto di disponibilità e presenza grazie anche all'introduzione dei nuovi media impiegati per raggiungere i cittadini che hanno contribuito a portare il Comune nelle case dei Sestesi.	Sindaca
	01	01		Far tendere le procedure amministrative a raggiungere un grado di efficienza sempre migliore onde poter dare risposte rapide alle esigenze dei cittadini.	Sindaca
	01	01		Migliorare e introdurre contenuti nel nuovo sito istituzionale al fine di una maggiore potenzialità di ricerca degli argomenti e dei servizi e di una maggiore possibilità di interazione con gli uffici.	Sindaca
	01	01		Portare a conoscenza e diffusione, le informazioni di maggiore interesse della cittadinanza, attraverso tutti i possibili strumenti in uso, non escludendo alcune soluzioni quali lo speakeraggio, pannelli videosegnalatici da disporre nei punti strategici e di maggior afflusso di persone.	Sindaca
Pianificazione economica e finanziaria	01	03	Programmare per efficientare	Reperire risorse da destinare alla realizzazione dei miglioramenti a servizio della comunità attraverso fonti che non comportino un esborso da parte dei cittadini	Taccori Matteo
	01	03		Razionalizzare la spesa e contenimento della finanza pubblica.	Taccori Matteo
	01	03		Predisporre gli strumenti di programmazione finanziaria con il massimo coinvolgimento degli Uffici e dell'Amministrazione	Taccori Matteo



2021-2023

	01	03		Dotarsi di un nuovo regolamento di contabilità per la disciplina dell'attività finanziaria del Comune secondo le specificità dell'ente garantendo il rispetto dei principi di efficienza, efficacia e di economicità	Taccori Matteo
Politiche tributarie e tariffarie	01	04	Perseguire la perequazione fiscale	Sviluppare azioni di contrasto all'evasione e di recupero dei crediti tributari	Taccori Matteo
	01	04		Continuare ad adottare la scelta di mantenere costante la pressione fiscale evitando con ogni mezzo aggravii per i cittadini	Taccori Matteo
Sicurezza	03	01	Porre attenzione alla sicurezza dei cittadini	Potenziare e razionalizzare il servizio della Polizia Locale, anche attraverso nuove dotazioni strumentali e prevedere inoltre un'ulteriore sinergia e coinvolgimento della compagnia barracellare che è stata in questi anni potenziata e aggiornata.	Bullitta Massimiliano / Sindaca
	03	02		Potenziare con ulteriori telecamere il sistema di videosorveglianza realizzato e messo in funzione, incrementando ulteriormente il grado di sicurezza percepita del paese attraverso un monitoraggio costante dei punti sensibili.	Bullitta Massimiliano
	03	02		Completare i lavori e l'iter procedurale per la realizzazione della Caserma dei Carabinieri	Meloni Emanuele /Bullitta Massimiliano
	12	04		Tenere in continuo monitoraggio e costante osservazione il fenomeno della violenza di genere, del bullismo e le ovvie ricadute a tutela e garanzia di donne, bambini e di portatori di disabilità fisiche e psichiche.	Sindaca
	12	04		Creare lo sportello antiviolenza di genere e promuovere la diffusione del linguaggio di genere	Sindaca
Viabilità e traffico	10	05	Rendere i flussi del traffico più sicuri ed efficienti	Predisporre il Piano Urbano del Traffico al fine di attuare una revisione dei flussi di traffico dell'abitato che porterà finalmente ad una risoluzione delle problematiche inerenti i trasporti cinematici, ciclistici e pedonali.	Bullitta Massimiliano
	10	05		Migliorare e attuare la manutenzione della segnaletica stradale verticale, orizzontale e complementare di indicazione	Bullitta Massimiliano



2021-2023

	10	05		Effettuare la posa in opera di elementi di moderazione della velocità	Bullitta Massimiliano
	10	05	Procedere a razionalizzare il traffico e mitigare i rischi per i fruitori della viabilità, quali: pedoni, biciclette, automobili, autobus, eec.	Conoscere sempre più i flussi di traffico in ogni parte del paese	Bullitta Massimiliano
	10	05		Potenziare i collegamenti e i servizi nei quartieri Ateneo, Dedalo e Cortexandra	Bullitta Massimiliano/ Meloni Emanuele
	10	05		Proseguire la realizzazione di una viabilità periferica dedicata al convogliamento del traffico pesante e di chi non vuole attraversare il centro urbano.	Bullitta Massimiliano/ Meloni Emanuele
Trasporti	10	02		Ottimizzare la rete di mobilità e il servizio dei trasporti pubblici	Ottimizzare il servizio di trasporto collettivo pubblico da extraurbano a urbano, mediante l'analisi delle reali esigenze dell'utenza e l'offerta disponibile sia sulla direttrice Sestu-Policlinico, per sfruttare al meglio la linea metropolitana, sia sulla tratta Sestu-S.Avendrace-P.zza Matteotti
	10	02	Proseguire i tavoli con Regione, Comune di Selargius e Comune di Monserrato per il progetto della nuova linea metropolitana Sestu-Policlinico		Meloni Emanuele
	10	05	Studiare e sviluppare percorsi di pista ciclabile come sistema di mobilità leggera e sostenibile (in alternativa ai veicoli) studiando le connessioni con il sistema ciclabile dell'area vasta		Meloni Emanuele/ Bullitta Massimiliano
	10	05	Proseguire, per quanto concerne i trasporti extra urbani, il dialogo con gli enti preposti al fine di aumentare l'efficienza della rete che collega il centro con la cittadella universitaria e i collegamenti da e per Cagliari.		Meloni Emanuele
Agricoltura	16	01	Sostenere gli agricoltori	Rinnovare le collaborazioni con gli enti regionali preposti alla consulenza e formazione degli operatori del settore in modo da incrementare il bagaglio di conoscenze di chi già vi opera e alto stesso tempo formare nuove figure professionali di cui oggi è sempre più bisognoso il panorama produttivo sestese	Recchia Roberta
	16	01		Attuare un monitoraggio degli indennizzi per le calamità naturali e	Recchia Roberta



2021-2023

				dei contributi alle associazioni dei produttori.	
16	01			Impegnarsi nel sollecitare gli enti di competenza per la manutenzione continua e costante dei canali e corsi d'acqua.	Argiolas Roberta
16	01			Predisporre un Piano di Manutenzione delle Strade Rurali	Argiolas Roberta
16	01			Proseguirà nell'azione sistematica di conservazione della viabilità rurale, attraverso interventi ciclici di ripristino delle condizioni del fondo stradale facilitandone così la percorrenza a vantaggio anche del monitoraggio più capillare del territorio, prevenendo atti vandalici e danni al patrimonio che spesso in assenza di controllo si consumano nelle campagne, nonché il fenomeno delle discariche abusive.	Argiolas Roberta/ Recchia Roberta
16	01			Sviluppare un'attività di promozione e conoscenza del Paesaggio Rurale e delle attività ad esso connesse	Argiolas Roberta
16	01		Innescare azioni finalizzate alla tutela del paesaggio rurale	Coinvolgere maggiormente, per la vigilanza delle campagne e salvaguardia del territorio, la compagnia barracellare.	Recchia Roberta/ Argiolas Roberta
16	01			Incentivare il progressivo riavvicinamento alle campagne sostenendo tutte quelle nuove iniziative, giovanili e non, attraverso il monitoraggio delle nuove opportunità legislative che verrà garantito dall'azione di collaborazione con le istituzioni regionali, e le associazioni di categoria.	Recchia Roberta
16	01			Valorizzare l'agro nei percorsi didattici nelle scuole con esperienze di coltivazione in orti o fattorie didattiche	Recchia Roberta
16	01			Sviluppare itinerari con ciclopeditoni intorno alle aree agricole e itinerari enogastronomici	Recchia Roberta
16	01			Proseguire l'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo, alimentare, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura	Recchia Roberta
16	01		Valorizzare la dimensione agricola	Valorizzare la produzione agricola locale anche con la promozione di un marchio di provenienza.	Recchia Roberta



2021-2023

	16	01		Attuare iniziative di sensibilizzazione in particolar modo verso i ragazzi finalizzate alla conoscenza dell'attività agricola, fortemente rilevante per Sestu, trasmettendo la sapienza dei produttori locali e la coscienza del nutrirsi con prodotti locali sicuri e di alta qualità	Recchia Roberta
Artigianato e Commercio	14	02	Valorizzare l'attività commerciale e l'artigianato	Valorizzare e rivisitare l'attività commerciale anche nell'ottica di favorire tutte quelle opportunità che possano dare nuova linfa agli esercizi commerciali presenti anche all'interno del centro abitato.	Recchia Roberta
	14	02		Promuovere una maggiore diffusione delle regolamentazioni di settore per sostenere il comparto.	Recchia Roberta
	14	01		Adoperarsi affinché le attività produttive e gli operatori economici presenti nel territorio diventino sempre più promotori di opportunità lavorative per i nostri giovani	Recchia Roberta
	14	01		Valorizzazione della produzione artigianale, artistica e manifatturiera dando supporto e spazi a chi ne farà richiesta, e istituzionalmente promuovendo le aziende e gli artigiani sestesi	Recchia Roberta
	14	02		Valorizzare e proporre la commercializzazione di tutte le piccole produzioni locali di carattere commerciale e artistico in accordo tra artigiani commercianti e produttori agricoli.	Recchia Roberta
	14	01		Rilanciare l'artigianato promuovendo progetti nelle scuole che mostrino i processi di lavorazione del prodotto finito	Recchia Roberta
	14	02		Realizzare iniziative ed eventi attrattivi	Recchia Roberta
	14	02		Riqualificare i Mercati dell'usato e hobbistica	Recchia Roberta
	10	05		Individuare zone da adibire a parcheggi e miglioramento viabilità	Recchia Roberta/ Massimiliano Bullitta
	14	02		Affiancare le realtà commerciali	Recchia Roberta
	14	02		Individuare spazi pubblici fruibili per attività culturali o economiche	Recchia Roberta / Taccori Matteo



2021-2023

	14	02		Attuare un potenziamento di una banca dati dei commercianti sul territorio a disposizione del cittadino	Recchia Roberta
Servizi sociali	12	04	Porre attenzione ai soggetti più deboli	Prestare massima attenzione alla razionalizzazione delle spese onde poter finanziare in modo coerente l'assistenza sociale e prestare la massima attenzione nell'erogazione dei contributi.	Annis Ilaria
	06	02	Ampliare i servizi per i giovani	Implementare, per quanto riguarda i disagi sociali e giovanili, l'offerta di attività legate allo svago e la gestione del tempo libero potenziando i servizi erogati dal centro giovani e coinvolgendo le associazioni presenti sul territorio.	Annis Ilaria
	06	02		Accrescere la rilevanza della consulta dei giovani come esperienza di crescita sociale di grande importanza e al fine di renderla in grado di coinvolgere il maggior numero di giovani attraverso molteplici attività che rappresentino una valida alternativa al degrado ed alla strada	Annis Ilaria
	06	02		Valorizzare lo sportello Euro Desk con attività di informazione, consulenza e orientamento sui programmi europei nell'ambito della transnazionalità e della cittadinanza attiva	Annis Ilaria
	06	02		Istituire e promuovere il Servizio Civile	Annis Ilaria
	06	02		Attuare, in concerto con le istituzioni e le associazioni, campagne di sensibilizzazione per la prevenzione del disagio e della criminalità giovanile	Annis Ilaria
	12	01		Migliorare i servizi per l'infanzia	Vigilare sulla piena operatività del Nido e del Centro per bambini e genitori
	12	01	Porre particolare attenzione ai servizi sociali in rete e ai progetti per l'inclusione sociale, agli affidamenti dei minori e agli inserimenti comunitari in strutture protette		Annis Ilaria
	12	01	Riattivare lo Spiaggia Day cercando, altresì, di elaborare un piano che possa consentire l'evasione di tutte le richieste, che sono numericamente ben oltre il doppio della disponibilità effettiva		Annis Ilaria



2021-2023

	12	01		Attivarsi per prevenire e contrastare il bullismo, lo cyberbullismo e ulteriori fenomeni lesivi dell'integrità psico-fisica dei bambini, attraverso attività di sensibilizzazione con il coinvolgimento delle scuole	Annis Ilaria	
	12	01		Continuare ad agevolare l'inserimento dei ragazzi nelle società sportive operanti sul territorio di Sestu supportando economicamente le famiglie	Annis Ilaria	
	12	03	Migliorare i servizi per gli anziani	Porre un'attenzione particolare alla fascia degli anziani risorsa culturalmente fondamentale della società sestese, cercando per quanto possibile di incrementare le possibilità di incontro e di scambio di idee ed esperienze intergenerazionale.	Annis Ilaria	
	12	03		Proseguire e potenziare l'esperienza della consulta degli anziani	Annis Ilaria	
	12	03		Attivare il Centro diurno per gli anziani che offrirà occasione di svago e impegno.		
	12	03		Valorizzare il ruolo sociale degli anziani attraverso ad esempio con la riattivazione del nonno vigile	Annis Ilaria	
	12	03		Verificare la possibilità di far prendere vita, nella struttura sita in Viale Vienna, una comunità integrata per anziani autosufficienti e non	Annis Ilaria	
	12	03		Continuare la collaborazione con l'Ats e le RSA	Annis Ilaria	
	12	02		Migliorare i servizi per i disabili	Continuare il confronto costante con il mondo della disabilità ascoltandone le esigenze e lavorando per progettare una Sestu che sia sempre più inclusiva e priva di barriere di ogni tipo: culturali, fisiche e architettoniche.	Annis Ilaria
	12	02			Collaborare e sostenere le associazioni culturali e sportive per l'integrazione sociale dei disabili	Annis Ilaria
	12	02	Creare progetti di inclusione sociale e lavorativa a favore dei disabili		Annis Ilaria	
	12	02	Verificare e studiare forme che accelerino l'erogazione degli interventi per i disabili onde evitare possibili ritardi agli aventi diritto		Annis Ilaria	
	12	02	Creare occasioni di incontro, di scambio, di conoscenza e condivisione che abbiano ad oggetto non la		Annis Ilaria	



2021-2023

				condizione di disagio ma la ricerca del benessere comune.	
	12	04	Migliorare i servizi per i soggetti fragili	Riattivare e sponsorizzare lo sportello anti violenza	Annis Ilaria
	12	04		Porre in essere campagne di sensibilizzazione contro la violenza di genere con il coinvolgimento di associazioni dedicate a questo ambito di intervento e dell'amministrazione giudiziaria	Annis Ilaria / Sindaca
	12	04		Incrementare per le donne vittime di violenza l'elaborazione di piani personalizzati e l'attivazione del Reddito di libertà per garantire il loro reinserimento e la loro autonomia	Annis Ilaria / Sindaca
	12	04		Proseguire i servizi di reinserimento sociale e lavorativo di soggetti tossico dipendenti, alcolodipendenti e/o entrati nel circuito penale anche attraverso la cooperazione del terzo settore	Annis Ilaria
	12	04		Attivare campagne di sensibilizzazione al reinserimento sociale e lavorativo di soggetti tossicodipendenti, alcolodipendenti e/o entrati nel circuito penale.	Annis Ilaria
	12	04		Sviluppare azioni per l'inclusione sociale e di contrasto al disagio economico	Impegnarsi per la ricerca fondi per l'attivazione di progetti di formazione, di orientamento lavorativo a favore dei disoccupati di qualsiasi fascia di età
	12	04	Orientare l'azione alla rilevazione e agli interventi a favore di persone in situazioni di disagio, in collaborazione con le Caritas e le altre associazioni di volontariato		Annis Ilaria
	12	04	Porre particolare attenzione per tutti quei soggetti che a causa del Covid-19 hanno perso il lavoro o hanno subito devastanti risvolti economici		Annis Ilaria
	12	04	Attivare, a favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza, i progetti di pubblica utilità per garantire un reinserimento lavorativo di tali soggetti e con lo scopo di valorizzare e ampliare i servizi a favore della nostra comunità		Annis Ilaria
	13	07		Collaborare con l'Ats per la cura della salute dei cittadini	Sindaca



2021-2023

Sanità e Igiene pubblica	13	07	Migliorare i servizi sanitari territoriali	Continuare ad attivarsi per la riattivazione del Centro Vaccini di Via di G. Vittorio	Sindaca
	13	07		Continuare ad attivarsi per l'erogazione di tutti i servizi essenziali forniti ai cittadini nel Centro Poliambulatorio di via Dante ed in particolare nel consultorio familiare.	Sindaca
	13	07		Promuovere il diritto alla salute e sensibilizzare i cittadini alla prevenzione di determinate malattie, anche attraverso campagne di promozione e giornate di screening.	Sindaca / Annis Ilaria
	13	07	Svolgere azioni di contrasto al randagismo	Promuovere campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono e l'adozione degli animali	Sindaca / Annis Ilaria
	13	07		Prestare una particolare attenzione agli animali portando avanti la lotta al randagismo attraverso le campagne di microchippatura e di sterilizzazione	Sindaca
	13	07	Migliorare l'igiene pubblica	Svolgere segnalazioni puntuali per un efficiente servizio di deblattizzazione e derattizzazione	Annis Ilaria/ Sindaca/ Massimiliano Bullitta
Turismo	07	01	Favorire lo sviluppo turistico, in tutte le sue forme, a livello territoriale	Favorire l'insediamento di strutture per il turismo rurale visto anche il grande patrimonio costituito dalle campagne.	Recchia Roberta / Bullitta Massimiliano
	07	01		Valorizzare e rendere fruibile la campagna attraverso attività sportive quali l'organizzazione di percorsi trekking, mountain bike, percorsi ippici che incrementino l'attrattività turistica del paese.	Recchia Roberta / Taccori Matteo
	07	01		Cercare di incrementare l'attrattività turistica culturale valorizzando e pubblicizzando le esistenze archeologiche, le chiese e i siti di interesse storico presenti sul territorio del paese inserendosi nei circuiti culturali regionali anche in accordo con i centri limitrofi dell'area vasta.	Recchia Roberta /Taccori Matteo
	07	01		Pensare alla valorizzazione del patrimonio storico del paese ricostruito attraverso rapporto di storici locali promuovendo le ricerche e le raccolte di cultura e tradizioni locali in collaborazione con associazioni culturali e università.	Recchia Roberta /Taccori Matteo



2021-2023

	07	01		Predisporre una articolata serie di iniziative per poter attrarre sul territorio un nuovo turismo attraverso la formulazione di progetti autonomi, di progetti promossi dagli attori locali e di progetti integrati con le azioni previste dagli altri territori.	Recchia Roberta
	07	01	Valorizzare le eccellenze culturali e paesaggistiche ai fini turistici	Aggiornare e sviluppare nuovi itinerari ciclopedonali con cartellonistica , in legno a basso impatto ambientale, con indicazioni del luogo e curiosità di interesse culturale	Recchia Roberta
	07	01		Attuare la pulizia dei percorsi	Recchia Roberta
	07	01		Promuovere gli eventi enogastronomici che coinvolgano il paese e il circondario	Recchia Roberta /Taccori Matteo
	07	01		Realizzare video promozionali atti a diffondere le attrattive locali sul web e su siti dedicati	Recchia Roberta
	07	01		Proseguire la collaborazione con le associazioni al fine di promuovere eventi culturali, religiosi e attrattivi	Recchia Roberta /Taccori Matteo
	07	01		Conoscere le potenziali strutture ricettive del territorio	Istituire un tavolo tecnico con la Regione su regolamenti e normativa vigente
Urbanistica	08	01	Ordinare l'abitato, organizzare le modalità d'espansione e individuare le migliori modalità di gestione dell'intera superficie comunale.	Portare a regime e compimento l'intero monitoraggio e compilazione del Sistema territoriale integrato, sistema di controllo digitale e puntuale dell'intero territorio Comunale sia per quanto riguarda la copertura urbanistica, le urbanizzazioni ed i sotto-servizi esistenti e programmati nel territorio.	Bullitta Massimiliano
	08	01		Far acquisire all'abitato sostenibili standard di vivibilità nel corretto utilizzo dei suoli, in linea con i più moderni approcci ingegneristici della tecnica urbanistica.	Bullitta Massimiliano
	08	01		Porre particolare attenzione alle nuove lottizzazioni affinché abbiano un assetto coerente con quelle che sono le necessità dei cittadini, evitando dove possibile la frammentazione delle zone S (servizi) difficili e antieconomiche da gestire .	Bullitta Massimiliano



2021-2023

	08	01	Utilizzare tutti gli strumenti possibili affinché le zone in cessione vengano attrezzate di pari passo alla realizzazione degli alloggi come per esempio è stato fatto nel caso di piazzetta Graziella Argiolas, così da evitare situazioni di degrado all'interno del paese	Bullitta Massimiliano
	08	01	Redigere e approvare la variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC)	Bullitta Massimiliano
	08	01	Portare avanti i progetti intrapresi negli ultimi anni destinati a mettere in connessione le varie parti di Sestu che oggi risultano non coerenti col concetto di unità e coordinamento che si intende necessario per arricchire di contenuti positivi la convivenza dei cittadini.	Bullitta Massimiliano
	08	01	Tenere conto, negli indirizzi della progettazione, del contesto metropolitano del quale Sestu è parte qualificata e qualificante reclamando, con forza, il ruolo di centralità che, già ampiamente definito a livello geografico, non risulta sufficientemente ribadito nelle sedi di gestione delle dinamiche d'area vasta e dei suoi interessi.	Bullitta Massimiliano
	09	01	Guidare, ogni scelta insediativa, dalla perfetta conoscenza delle caratteristiche del territorio con particolare attenzione agli aspetti idrogeologici che costituiscono elementi di criticità già evidenziati dai tragici eventi del 1946 e del 2008, risolvibili soltanto a partire da uno sforzo progettuale notevole.	Bullitta Massimiliano
	08	01	Proseguire la qualificazione dello spazio pubblico, che verrà potenziata attraverso azioni di incremento delle condizioni di sicurezza e decoro, permettendo il confronto costruttivo tra le esigenze pubbliche e quelle private di coloro che si affacciano sullo spazio pubblico.	Bullitta Massimiliano
	08	01	Porre attenzione nella costruzione dei nuovi alloggi alle proporzioni tra i vari ambienti, così da creare un equilibrio dimensionale tra gli ambienti giorno e quelli notte rendendo così gli alloggi più vivibili.	Bullitta Massimiliano



2021-2023

	08	01	Studiare e progettare attraverso la variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC), al fine di colmare il vuoto urbano esistente tra le aree dell'insediamento originario e quelle di nuovo insediamento (in particolare i quartieri Dedalo, Ateneo e Cortexandra), percorsi pedonali ed idonee zone urbanizzate coinvolgendo gli abitanti dei nuovi quartieri per farli diventare attori principali del processo di integrazione, attraverso l'elaborazione condivisa delle modalità di convivenza	Bullitta Massimiliano
	08	01	Procedere alla digitalizzazione dell'archivio pratiche che consentirà uno snellimento dei processi, al fine di dare risposte ai cittadini ed ai tecnici in tempi certi	Bullitta Massimiliano
	08	01	Verificare nella redazione del Piano Urbanistico Comunale la possibilità di implementare norme che favoriscano l'insediamento di strutture ricettive di varia natura, nell'intento di innescare dinamiche economicamente favorevoli al territorio e di promozione delle eccellenze sestesi.	Bullitta Massimiliano
	08	01	Porre attenzione alla situazione del quartiere Dedalo ed in particolare alla la dotazione di parcheggi che rimane ancora rimane insufficiente	Bullitta Massimiliano
	08	01	Porre attenzione per quanto attiene il villaggio Ateneo alla realizzazione della nuova viabilità di collegamento con l'adeguamento della sezione stradale e alla realizzazione del percorso ciclo-pedonale	Bullitta Massimiliano /Meloni Emanuele
	08	01	Tenere conto nel nuovo Piano Urbanistico Comunale delle esigenze del quartiere di Cortexandra per quanto concerne le infrastrutture e i servizi.	Bullitta Massimiliano
	09	02	Portare avanti un'attività di coinvolgimento dei privati che sia anche finalizzata ad attirare investimenti sulle aree comunali disponibili, e studiare con estrema attenzione i bandi di riqualificazione urbana promossi dallo Stato per verificare l'esistenza dei presupposti di partecipazione	Bullitta Massimiliano



2021-2023

Ambiente	09	02	Valorizzare e promuovere i beni paesagistici presenti sul territorio	Classificare i beni paesagistici presenti sull'intero territorio di Sestu	Argiolas Roberta
	09	02		Elaborare una mappa con individuazione siti d'interesse e proposta di percorsi con diversi itinerari tematici	Argiolas Roberta
	09	02		Concepire gli spazi verdi e piazze attrezzate dove famiglie, giovani e anziani possano trascorrere ore di svago all'aria aperta, organicamente in un Piano del verde che studi nel dettaglio l'evoluzione che si intende imprimere agli spazi verdi urbani.	Argiolas Roberta
	09	02		Continuare a curare, rendere fruibile e potenziare gli spazi verdi esistenti attraverso azioni di manutenzione costante.	Argiolas Roberta
	09	05		Ripensare, il parco di via Fiume che necessita di importanti lavori di ristrutturazione e miglioramento, con criteri maggiormente confacenti alle esigenze attuali.	Argiolas Roberta / Meloni Emanuele
	09	02	Le zone umide di Sestu	Studiare, valorizzare e promuovere, anche attraverso le dinamiche presenti all'interno dei territori dell'area metropolitana.	Argiolas Roberta
	05	01		Rafforzare, per la promozione del sito archeologico di "Cabriolu Paderi", i canali di comunicazione con le associazioni locali che si occupano dell'argomento e la Soprintendenza Archeologica.	Argiolas Roberta
	09	02		Analizzare e sviluppare le ampie sacche di suolo purtroppo incolte presenti sul nostro territorio	Argiolas Roberta
	11	01	Potenziare la Protezione Civile	Aggiornare e potenziare il Piano di Protezione Civile	Argiolas Roberta
	11	01		Promuovere il Gruppo di Volontariato di Protezione Civile	Argiolas Roberta
	09	03	Abbatere l'inquinamento ambientale	Potenziare l'attività di sensibilizzazione dei cittadini e di educazione ambientale in particolare agli allievi delle scuole sull'importanza della raccolta differenziata	Argiolas Roberta / Recchia Roberto / Meloni Emanuele
	09	03		Svolgere il controllo e il monitoraggio delle aree oggetto di discariche abusive	Argiolas Roberta / Meloni Emanuele
	09	03		Promuovere la maggiore funzionalità e l'ampliamento dell'Eco-centro	Argiolas Roberta /



2021-2023

					Meloni Emanuele
	09	06	Ottimizzare le risorse idriche	Incrementare nuovi metodi per la gestione delle innaffiature e ripristinare la funzionalità dei pozzi esistenti	Argiolas Roberta
Energia	17	01	Perseguire l'efficientamento energetico delle strutture e infrastrutture pubbliche	Avviare le procedure per la redazione di un progetto di analisi e indirizzi per l'efficientamento delle strutture	Bullitta Massimiliano
	17	01		Proseguire l'implementazione dei corpi illuminanti di nuova generazione e l'estensione dell'impianto di illuminazione pubblica esistente	Bullitta Massimiliano
	17	01		Continuare l'azione di sostituzione della vecchia rete gestita da Enel Sole.	Bullitta Massimiliano
Lavori pubblici	09	04	Attuare un'importante azione di ammodernamento del sistema idrico e fognario	Intervenire di concerto col gestore unico per coordinare un'importante azione di ammodernamento delle reti in ampie zone dell'abitato	Meloni Emanuele
	09	04		Portare avanti una completa e precisa mappatura della situazione attuale dell'impianto idrico-fognario, da utilizzare quale base per la predisposizione di uno studio generale di manutenzione e adeguamento del sistema al fine di individuare soluzioni volte ad eliminare le perdite e gli allagamenti in occasione di piogge di media intensità su diverse strade urbane.	Meloni Emanuele
	09	01	Porre attenzione alle aree a rischio idrogeologico	Monitorare e vigilare sulle condizioni di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua che possano generare problemi di allagamento.	Argiolas Roberta
	09	01		Svolgere una mappatura delle zone ad alto rischio idrogeologico e attivazione di sistemi tecnologici di monitoraggio	Argiolas Roberta / Bullitta Massimiliano
	09	01	Mitigare il rischio del Rio Su Pardu	Dare seguito alla studio condotto sulla specifica situazione per mettere in sicurezza la zona in oggetto	Bullitta Massimiliano / Meloni Emanuele / Argiolas Roberta
	09	02	Porre attenzione al miglioramento estetico del nostro paese relativo al verde pubblico privato	Migliorare ulteriormente gli spazi verdi e gli spazi gioco all'aria aperta per i bambini dislocati all'interno dell'aggregato urbano	Argiolas Roberta / Bullitta Massimiliano
	09	02		Prestare una particolare cura alle aree cani potenziando le esistenti e	Argiolas Roberta



2021-2023

		e all'arredo urbano	creandone di nuove dotate, acqua e adeguati raccoglitori per i rifiuti.	
09	02		Elaborare un Piano del verde che consenta una gestione organica e un programmazione puntuale degli interventi necessari per una gestione efficiente del verde esistente e per una progressiva implementazione di nuove aree.	Argiolas Roberta
09	05		Portare avanti le pratiche di sdemanializzazione che consentiranno al comune di anettere le aree libere e sfruttabili in prossimità del Rio Matzeu (per la quali il consiglio comunale ha già deliberato la disponibilità dell'ente a prenderle in carico) per farne un polmone verde all'interno dell'abitato.	Argiolas Roberta / Bullitta Massimiliano
09	02	Promuovere una gestione partecipata del verde pubblico	Attuare la Carta del Verde Urbano e il Forum Locale "Partecipazione Responsabile del Verde"	Argiolas Roberta
09	02		Promuovere Contratti di manutenzione delle aree verdi comunali da parte degli attori locali	Argiolas Roberta
12	09	Ampliare il cimitero e migliorarne sempre più le modalità di gestione	Pensare all'ampliamento delle aree di tumulazione e delle aree di parcheggio, oltre a lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.	Meloni Emanuele
12	09		Migliorare ulteriormente le modalità di gestione degli spazi cimiteriali, rese trasparenti attraverso regole orientate all'equità e alla giustizia.	Meloni Emanuele
01	06	Sviluppare l'attività di manutenzione delle strutture esistenti	Attivare dei contratti per la verifica della "salute" dell'intero patrimonio comunale al fine di individuare le opere più urgenti in rapporto alle risorse disponibili	Meloni Emanuele
01	06		Svolgere le fasi di progettazione in tempi tali da permettere di accedere nel più breve tempo possibile ai finanziamenti disponibili	Meloni Emanuele
04	02		Porre attenzione, oltre agli edifici scolastici e a quelli comunali, sullo stato dei marciapiedi, degli spazi verdi e piazze, al sistema di scolo e caditoie acque bianche e a seguito delle analisi delle criticità studiare gli interventi per migliorare l'attuale situazione e il contenimento degli allagamenti	Meloni Emanuele /Bullitta Massimiliano



2021-2023

	10	05		Porre attenzione ai fondi stradali della rete viaria interna, non solo per quanto concerne la riparazione delle buche stradali ma anche la prosecuzione e il potenziamento di un sempre più puntuale programma di riasfalto.	Meloni Emanuele
	10	05		Migliorare l'attività di verifica del ripristino dei tagli stradali.	Meloni Emanuele
	10	05		Migliorare il sistema di segnalazione da parte del cittadino delle problematiche di manutenzione stradale che possa attivare un immediato servizio di verifica e tempestiva calendarizzazione di un pronto intervento in base all'ordine delle criticità	Meloni Emanuele
	01	06	Sviluppare l'attività di progettazione di nuovi spazi a servizio del cittadino	Parco progetti esistente per verificare il permanere negli stessi delle risposte alle esigenze attuali e future della città di Sestu e verifica negli archivi comunali dei vecchi progetti non realizzati.	Meloni Emanuele
Sport	06	01	Ricondurre il patrimonio infrastrutturale sportivo comunale alle condizioni ottimali sotto il profilo strutturale e gestionale	Progettare e realizzare nuove strutture capaci di soddisfare le esigenze delle società sportive guardando al futuro anche in termini di diversificazione dell'offerta.	Taccori Matteo / Meloni Emanuele
	06	01		Proseguire nell'attività di manutenzione delle strutture sportive esistenti custodendo e valorizzando il patrimonio che Sestu ha saputo costruire nel tempo.	Taccori Matteo / Meloni Emanuele
	06	01		Rivedere le modalità di gestione degli spazi sportivi per consentire una fruizione più equa e in grado di rispondere ad un numero sempre maggiore di soggetti.	Taccori Matteo
	06	01		Renderere la palestra di via Galilei, attraverso lavori di completamento, pienamente fruibile.	Taccori Matteo
	06	01		Completare la palestra sita in via Verdi	Meloni Emanuele/Taccori Matteo
	06	01		Riportare a piena funzionalità ed adeguare normativamente la piscina comunale	Meloni Emanuele/Taccori Matteo
	06	01		Avviare e completare i lavori del nuovo Stadio Comunale sito in Corso Italia	Taccori Matteo / Meloni Emanuele



2021-2023

	06	01		Portare a piena funzionalità la struttura sportiva di Viale Vienna	Taccori Matteo / Meloni Emanuele
	06	01	Promuovere lo sport come elemento di crescita individuale e comunitaria	Condividere la programmazione delle attività sportive in sinergia con le società/associazioni sportive presenti sul territorio per promuovere lo sport e con esso oltre che la salute del corpo, la cultura civica	Taccori Matteo
	06	01		Realizzare progetti mirati all'inserimento sportivo dei minori	Taccori Matteo
Cultura tradizioni e spettacolo	05	02	Promuovere e valorizzare il patrimonio delle tradizioni storiche e culturali sestesi	Sviluppare, per la biblioteca comunale, l'idea di riconversione degli spazi dell'ex Asilo di via Donizetti.	Taccori Matteo / Meloni Emanuele
	05	02		Realizzare uno spazio polifunzionale adeguato alle necessità della nostra cittadina al fine di creare uno spazio di aggregazione culturale, di incontro e dialogo di singoli ed associazioni	Taccori Matteo / Meloni Emanuele
	05	01		Valorizzare il patrimonio monumentale religioso e civile attraverso azioni mirate di studio e ricerca con successiva presentazione pubblica dei risultati.	Taccori Matteo
	05	02		Rivalutare le sagre inserendole in un più ampio programma di pianificazione di eventi.	Taccori Matteo / Recchia Roberta
	05	02		Sostenere le associazioni culturali che tutelano e promuovono la conoscenza della cultura e delle tradizioni locali	Taccori Matteo
	05	01		Continuare la manifestazione di Monumenti aperti che dovrà divenire occasione per gli studenti delle scuole sestesi per ampliare la conoscenza del patrimonio artistico culturale locale	Taccori Matteo / Recchia Roberta
	05	02		Promuovere la cultura	Proseguire nel lavoro di pianificazione organica delle attività culturali con una calendarizzazione preventiva, per dare a Sestu una programmazione culturale sempre più valida e strutturata.
	Pari opportunità	12	04	Promuovere la politica di genere	Intraprendere una serie di azioni positive volte a diffondere e sostenere le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro anche attraverso lo sviluppo dello smart working, di informazione e sensibilizzazione sulla discriminazione di genere nonché azioni positive che



2021-2023

				mirano a contrastare la violenza di genere al fine di creare un ambiente di reciproco rispetto delle differenze tra uomini e donne.	
	12	04		Continuare ad attuare politiche attive che diano alle donne un ruolo paritario e rimuovano le discriminazioni di genere.	Sindaca
Risorse umane	01	10	Pianificazione delle risorse umane nell'Ente	Implementazione della dotazione organica dell'Ente sulla base della nuova normativa vigente	Sindaca
	01	10		Formare sempre più le risorse umane per lo sviluppo delle linee programmatiche dell'Ente	Sindaca

2.2 SeO PARTE 2

3.2.1 IL FABBISOGNO DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2021-2023

Con deliberazione della Giunta Comunale numero 199 del del 29/12/2020, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il piano del Fabbisogno del personale e delle attività e della dotazione organica riferiti al triennio 2021/2023.

3.2.2 IL PIANO TRIENNALE E L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI NEL TRIENNIO 2021-2023

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il programma triennale è l'elenco annuale dei lavori pubblici, redatto secondo le disposizioni di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 16 del 14 gennaio 2018, ed esposto nelle seguenti tabelle, le quali rappresentano una sintesi dei documenti ufficiali allegati al documento di programmazione. Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 19/01/2021 e nella stessa data pubblicato nella sezione dell'Amministrazione trasparente - Opere pubbliche - Atti di programmazione delle opere pubbliche.



ALLEGATO I - SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	3,500,000.00	0.00	3,500,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,615,280.41	0.00	0.00	1,615,280.41
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	3,511,891.89	4,101,573.94	0.00	7,613,465.83
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	5,127,172.30	7,601,573.94	0.00	12,728,746.24



ALLEGATO I - SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI	Codice CUP	Avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO				
								Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo
L80004890929 201800002	H41B06000190004	2021	CANCEDDA CLAUDIO	04 – Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori per la sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso fra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo	1	700,000.00	0.00	0.00	0.00	700,000.00
L80004890929 201900011	H46C06000090004	2021	CANCEDDA CLAUDIO	04 – Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori per il consolidamento strutturale dell'edificio scolastico di via Donizetti. Scuola materna San Salvatore	2	390,066.28	0.00	0.00	0.00	390,066.28
L80004890929 202000011	H44E08000130004	2021	CANCEDDA CLAUDIO	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu Elmas, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito	2	450,000.00	0.00	0.00	0.00	450,000.00
L80004890929 201900012	H41B0	2021	Masala Corrado	01 - Nuova	01.01 - Stradali	Lavori Completamento sistemazione strade	1	230,000.00	0.00	0.00	0.00	230,000.00



	600023000 4			realizzazi one		comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave								
L8000489092 9 201900013	H41B0 600026000 4	2021	Masala Corrado	01 - Nuova realizzazi one	01.01 - Stradali	Lavori per la costruzione della strada di collegamento fra la via San Gemiliano e la via Costa 1° stralcio	3	295,214.13	0.00	0.00	0.00	0.00	295,214.13	
L8000489092 9 201900027	H41B18 000260004	2021	Masala Corrado	01 - Nuova realizzazi one	01.01 - Stradali	Sistemazione della via Verdi (nel tratto compreso tra la via Palestrina e la via Catalani)	1	590,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	590,000.00	
L8000489092 9 202000015	H41B19 000160004	2021	Masala Corrado	01 - Nuova realizzazi one	01.01 - Stradali	Sistemazione area sterrata tra via Dante e corso Italia - 2° lotto	1	267,497.22	0.00	0.00	0.00	0.00	267,497.22	
L8000489092 9 202000016	H49H19 000030004	2021	CARBONI ALIDA	07 - Manutenz ione straordina ria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria piscina comunale. 2° lotto	1	575,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	575,000.00	
L8000489092 9 201900022	H49H19 000040004	2021	Masala Corrado	07 - Manutenz ione straordina ria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria campo sportivo corso Italia (campo nero)	1	426,149.05	0.00	0.00	0.00	0.00	426,149.05	
L8000489092 9 201900023	H41B19 000160004	2021	Masala Corrado	01 - Nuova realizzazi one	01.01 - Stradali	Sistemazione area sterrata tra via Dante e corso Italia	2	323,245.62	0.00	0.00	0.00	0.00	323,245.62	



L8000489092 9 201900010	H46G16 000060002	2021	CARBONI ALIDA	01 - Nuova realizzazi one	01.01 - Stradali	Opera di urbanizzazione primaria della zona G4 in loc. Magangiosa e relativa viabilità di accesso. Intervento di completamento. I° lotto	1	880,000.00	0.00	0.00	0.00	880,000.00
L8000489092 9 202000012	H49G08 000140006	2022	CARBONI ALIDA	58 - Ampliame nto o potenzia mento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Lavori per la sistemazione collettori fognari per raccolta e smaltimento acque meteoriche in alcune strade interne del centro abitato Via Vittorio Veneto, Via Brodolini e altre	2	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00
L8000489092 9 202000010	H48F11 000030002	2022	CANCEDDA CLAUDIO	01 - Nuova realizzazi one	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Lavori per la realizzazione della rete fognaria nella località Su Moriscau a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito. 2° Lotto funzionale	2	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00
L8000489092 9 202000009	H44H16 000260004	2022	CARBONI ALIDA	04 - Ristruttur azione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Sistemazione funzionale del campo sportivo di Corso Italia angolo Via Bologna	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00
L8000489092 9 202000007	H41H13 000280002	2022	Masala Corrado	99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione idraulica del Rio di Sestu	1	0.00	800,000.00	0.00	0.00	800,000.00



L80004890929 202000008	H47H11 000070002	2022	Boscu Tommaso	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di Sistemazione funzionale della strada comunale "Cantonera"	1	0.00	1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00
L80004890929 201900025	H46G16 000060002	2022	CARBONI ALIDA	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Opera di urbanizzazione primaria della zona G4 in loc. Magangiosa e relativa viabilità di accesso. Intervento di completamento. II° lotto	1	0.00	2,307,073.94	0.00	0.00	2,307,073.94
L80004890929 202100001	H49H19 000040004	2022	Masala Corrado	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione campo sportivo Corso Italia - 2° lotto	2	0.00	800,000.00	0.00	0.00	800,000.00
L80004890929 202100002	H49H19 000040004	2022	Masala Corrado	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione campo sportivo Corso Italia - 3° lotto	2	0.00	994,500.00	0.00	0.00	994,500.00



ALLEGATO I - SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Resp. del proced.	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Livello di progettazione (Tabella E.2)
L800048909 29201800002	H41B06000190004	Lavori per la sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso fra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo	CANCEDDA CLAUDIO	700,000.00	700,000.00	URB	1	Si	1
L800048909 29201900011	H46C06000090004	Lavori per il consolidamento strutturale dell'edificio scolastico di via Donizetti. Scuola materna San Salvatore	CANCEDDA CLAUDIO	390,066.28	390,066.28	CPA	2	Si	1
L8000489092 9202000011	H44E08000130004	Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu Elmas, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito	CANCEDDA CLAUDIO	450,000.00	450,000.00	AMB	2	Si	3
L800048909292 01900012	H41B06000230004	Lavori Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave	Masala Corrado	230,000.00	230,000.00	URB	1	Si	2
L8000489092 9201900013	H41B06000260004	Lavori per la costruzione della strada di collegamento fra la via San Gemiliano e la via Costa 1° stralcio	Masala Corrado	295,214.13	295,214.13	URB	3	Si	1
L800048909 29201900027	H41B18000260004	Sistemazione della via Verdi (nel tratto compreso tra la via Palestrina e la via Catalani)	Masala Corrado	590,000.00	590,000.00	URB	1	Si	3
L800048909 29202000015	H41B19000160004	Sistemazione area sterrata tra via Dante e corso Italia - 2° lotto	Masala Corrado	267,497.22	267,497.22	URB	1	Si	
L800048909 29202000016	H49H19000030004	Manutenzione straordinaria piscina comunale. 2° lotto	CARBONI ALIDA	575,000.00	575,000.00	CPA	1	Si	
L80004890 929201900022	H49H19000040004	Manutenzione straordinaria campo sportivo corso Italia (campo nero)	Masala Corrado	426,149.05	426,149.05	MIS	1	Si	2
L8000489092 9201900023	H41B19000160004	Sistemazione area sterrata tra via Dante e corso Italia	Masala Corrado	323,245.62	323,245.62	URB	2	Si	2
L8000489092 9201900010	H46G16000060002	Opera di urbanizzazione primaria della zona G4 in loc. Magangiosa e relativa viabilità di accesso. Intervento di completamento. 1° lotto	CARBONI ALIDA	880,000.00	880,000.00	URB	1	Si	2



3.2.3 IL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI NEL TRIENNIO 2021-2023

Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M.

In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma biennale di forniture e servizi, redatto secondo le disposizioni di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 16 del 14 gennaio 2018, è riassunto nelle tabelle seguenti:

ALLEGATO II - SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	56,666.67	197,599.11	254,265.78
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	975,216.49	1,727,386.97	2,702,603.46
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	1,031,883.16	1,924,986.08	2,956,869.24



ALLEGATO II - SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI	Avvio alla procedura di affidamento	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Resp. del Proc.	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
								Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale
S8000489092 9202000035	2021	92330000 -3	Centro di Aggregazione sociale giovanile per 24 mesi con opzione rinnovo per 1 anno	1	LICHERI SANDRA	36	Si	56,666.67	68,000.00	79,333.33	204,000.00
S80004890 929201900009	2021	92610000 -0	servizio di manutenzione e custodia impianti sportivi	1	BOSCU TOMMASO	24	Si	24,000.00	36,000.00	12,000.00	72,000.00
S8000489092 9201900010	2021	77310000 -6	manutenzione verde	1	BOSCU TOMMASO	24	Si	93,949.33	229,000.00	169,050.67	492,000.00
S8000489092 9202000039	2021	45453100 -8	Programma Lavoras 2019 Interventi di manutenzione ordinaria su edifici scolastici scuola di infanzia altri edifici pubblici	2	CANCEDDA CLAUDIO	8	No	118,993.57	0.00	0.00	118,993.57
S8000489092 9202000040	2021	71351810 -4	Programma Lavoras 2019 Mappatura dell'acquedotto e dello schema fognario, con redazione di disegno tecnico definito	2	CANCEDDA CLAUDIO	8	No	80,474.35	0.00	0.00	80,474.35



S80004890929 202000041	2021	71314300 -5	Programma Lavoras 2019 cantiere efficientamento energetico, finalizzato alla verifica delle condizioni degli impianti negli edifici pubblici e delle loro prestazioni energetiche e della predisposizione di progetti per l'efficientamento.	2	CANCEDD A CLAUDIO	8	No	84,143.08	0.00	0.00	84,143.08
F800048909 29202000007	2021	09135100 -5	Fornitura gasolio per riscaldamento stabili comunali	1	BOSCU TOMMAS O	12	Si	34,000.00	40,000.00	0.00	74,000.00
F8000489092 9202000008	2021	65310000 -9	Erogazione di energia elettrica	1	BOSCU TOMMAS O	12	Si	15,000.00	152,000.00	0.00	167,000.00
S80004890929 201900006	2021	50700000 -2	Servizio manutenzione impianti termici, di climatizzazione, antincendio degli edifici comunali	1	BOSCU TOMMAS O	24	Si	21,250.00	85,000.00	63,750.00	170,000.00
S8000489092 9202000028	2021	90721800 -5	Pronto intervento, reperibilità, protezione civile, allerta per rischio idrogeologico, viabilità rurale	1	BOSCU TOMMAS O	24	Si	16,241.81	40,000.00	23,758.19	80,000.00
S800048909 29202000029	2021	50700000 -2	manutenzione fabbricati di proprietà dell'Ente	1	BOSCU TOMMAS O	24	Si	31,660.35	101,000.00	69,339.65	202,000.00
S8000489092 9202000030	2021	50230000 -6	Manutenzione strade e relative pertinenze	1	BOSCU TOMMAS O	24	Si	40,000.00	136,000.00	96,000.00	272,000.00
S8000489092 9202000038	2021	55524000 -9	Servizio mensa scolastica (5 AA.SS. + rinnovo 3 AA.SS.)	1	DEIANA PIERLUIGI	60	Si	205,504.00	616,512.00	4,110,080.00	4,932,096.00



S800048909 29201900015	2021	98380000 -0	servizio di cura, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale (gara aperta)	1	USAI ANDREA	54	Si	119,720.00	216,000.00	630,000.00	965,720.00
S800048909 29202100010	2021	98380000 -0	Servizio di mantenimento, cura cani randagi	1	USAI ANDREA	5	Si	90,280.00	0.00	0.00	90,280.00
S80004890 929202000036	2022	85311200 -4	Gestione piani personalizzati di cui alla Legge 162/98 relativamente ai servizi di assistenza domiciliare ed educativa a gestione diretta	1	LICHERI SANDRA	24	Si	0.00	22,500.00	67,500.00	90,000.00
S800048909 29202000032	2022	71242000 -6	incarico di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza dei Lavori per la sistemazione funzionale della strada comunale Cantonera	1	BOSCU TOMMAS O	36	No	0.00	98,500.00	0.00	98,500.00
S80004890 929202000033	2022	71242000 -6	incarico di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza dei Lavori di sistemazione idraulica del Rio di Sestu	1	Masala Corrado	36	No	0.00	74,900.00	0.00	74,900.00
S8000489092 9202000034	2022	71242000 -6	incarico di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza dei Lavori di Sistemazione funzionale del campo sportivo comunale Corso Italia angolo Via Bologna	2	CARBONI ALIDA	36	No	0.00	64,872.00	0.00	64,872.00



S80004890 929202100001	2022	90919200 -4	Servizio di pulizia degli uffici comunali per 24 mesi con opzione rinnovo per altri 24.	1	LICHERI SANDRA	48	Si	0.00	21,601.32	496,830.36	518,431.68
S800048909 29202100002	2022	85320000 -8	Servizio di gestione del "Nido di infanzia comunale E. Loi" e del "Centro per bambini Grillo Birillo". Rinnovo del servizio affidato in data 01/10/2019.	1	LICHERI SANDRA	36	Si	0.00	107,099.11	1,178,090.18	1,285,189.29
S800048909 29202100004	2022	66510000 -8	Servizi assicurativi - Rischi elementari	1	DEIANA PIERLUIGI	36	Si	0.00	0.00	450,000.00	450,000.00
S800048909 29202100005	2022	66514110 -0	Servizi di assicurazione di autoveicoli	1	DEIANA PIERLUIGI	36	Si	0.00	0.00	45,000.00	45,000.00
S80004890 929202100006	2022	90513000 -6	Servizio di conferimento e trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani CER 20.01.08 e CER 20.02.01	1	BOSCU TOMMASO	24	Si	0.00	0.00	475,000.00	475,000.00
S800048909 29202100007	2022	90911200 -8	Pulizia impianti sportivi	1	BOSCU TOMMASO	24	Si	0.00	5,273.65	94,726.35	100,000.00
F8000489092 9202100001	2022	65310000 -9	Erogazione di energia elettrica	1	BOSCU TOMMASO	12	Si	0.00	15,000.00	152,000.00	167,000.00
F8000489092 9202100002	2022	09135100 -5	Fornitura gasolio per riscaldamento stabili comunali	1	BOSCU TOMMASO	12	Si	0.00	34,000.00	40,000.00	74,000.00



S800048909 29202100008	2022	71242000 -6	Incarico di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza dei lavori di	1	Masala Corrado	36	No	0.00	0.00	107,168.98	107,168.98
S800048909 29202100009	2022	71242000 -6	Incarico di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza dei lavori di Manutenzione campo Sportivo Corso Italia - 3° Lotto	1	Masala Corrado	36	No	0.00	0.00	126,732.18	126,732.18



3.2.4 LA PROGETTAZIONE DA ATTIVARE NEL TRIENNIO 2021-2023

Con l'entrata in vigore del decreto ministero economia e finanze del 1 marzo 2019 è stato modificato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria che, al paragrafo 5.3.12, dispone *"La spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce. Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento. In tal caso, la spesa di progettazione "esterna", consistente in una delle fattispecie previste dall'art. 24, comma 1, esclusa la lettera a), del d.lgs. n. 50 del 2016, è registrata, nel rispetto della natura economica della spesa, al Titolo II della spesa, alla voce U.2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" del modulo finanziario del piano dei conti integrato previsto dall'allegato 6 al presente decreto. I principi contabili riguardanti la progettazione esterna si applicano anche alle ipotesi di ricorso a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati. Nel caso di progettazione "interna", di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 24, d.lgs. n. 50 del 2016, le relative spese sono contabilizzate secondo la natura economica delle stesse al Titolo I o al Titolo II della spesa. La capitalizzazione delle spese riguardanti il livello minimo di progettazione è effettuata attraverso le scritture della contabilità economico patrimoniale e non richiede alcuna rilevazione in contabilità finanziaria. Nel caso in cui la copertura dell'intervento sia costituita da un contributo per il finanziamento dell'opera, comprensivo della spesa di progettazione, concesso nell'esercizio successivo a quello in cui è stata impegnata la spesa concernente la progettazione, per la quota riguardante la progettazione il contributo è gestito come entrata libera, in quanto il relativo vincolo è già stato realizzato, e può essere destinato alla copertura di spese correnti"*.

Al fine di dare attuazione alle nuove disposizioni in tema di progettazione, questa Amministrazione intende attivare le progettazioni sottoelencate con i cronoprogrammi e risorse indicati:



PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 - CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI								
Descrizione investimento	Importo opera	Anno di avvio opera	1° anno			2° anno		
			Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase
Prolungamento della pista ciclabile San Gemiliano	130.000,00	2021	130.000,00		Progettazione aggiudicazione dei lavori ed esecuzione			Fine lavori e certificato regolare esecuzione
TOTALI								



3.2.5 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI NEL TRIENNIO 2021-2023

Di seguito si rappresenta l'elenco delle aree e dei fabbricati che potranno essere cedute nel triennio 2021-2023, come da previsione del Settore competente "Urbanistica - Edilizia Privata -Patrimonio-SUAPE":



N. rec.	Descrizione del bene immobile	Ubicazione	M.	Superficie	Valore complessivo	Intervento previsto	Previsione procedura vendita	Inquadramento cartografico ri.to carta allegata alla CC50/2009- Note	riferimento Mod C inventario
1	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	100	11.89.20	€ 20.152,00	valorizzazione diretta o locazione	Triennio 2021-2023 annualità 2023	rif planimetria nota n. 41	Record 11
2	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Corte Pisanu	305 ex 120 ex 5 sub a			valorizzazione diretta o locazione	Triennio 2021-2023 annualità 2023	rif planimetria nota	
3	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	493	1,56,90	€ 2.658,86	recupero da soggetto detentore e vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2023	rif. Planimetria nota n. 44 parzialmente occupato senza titolo	Record 16
4	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	38	5.81.80	€ 2.050,00	locazione	Inizio 1/07/2015 durata 20 anni	rif. Planimetria nota n. 53, Determina 916/2015, contratto 545/2015	Record 48
5	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	323	0.35.65	€ 178.250,00 da stima agli atti d'ufficio	vendita	Triennio 2019-2021 annualità 2020	rif. Planimetria nota n. 54	Record 66
6	terreno parzialmente edificato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	227	1,58,50	€ 1.534,00	vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2023	rif. Planimetria nota n. 52 ex 111 sub a, ex 38	Record 52
7	terreno parzialmente edificato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	229	0,01,70	€ 16,00	vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2023	rif. Planimetria nota n. 52 ex 111 sub.c, ex 38	Record 67
8	terreno parzialmente edificato con strutture agricole, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	461	29.65.76	€ 991.600,72	concessione in corso cooperativa agricola	Triennio 2021-2023 annualità 2023	rif. Planimetria nota n. 46 parte ricadente in zona D2 per 3.725,56 mq. il rimanente in zona E	Record 46
9	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	460-430-433	0.38.10	€ 194.310,00	vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2023	rif. Planimetria nota n. 50	Record 50 per mappale460 R 76 per mappale430



									R77 per mappale 433
10	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	421	0.08.15	€ 40.750,00	vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 48	Record 68
11	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	423	0.16.78	€ 83.900,00	vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 48	Record 69
12	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	366	0.12.58	€ 62.900,00	vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 48	Record 49
13	terreno ineditato, titolo antico possesso	Loc. Rio Sassu	12	0,04,55	€ 77,12	vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 58	Record 58
14	terreno ineditato, titolo antico possesso	Loc. Rio Sassu	53	1.53,60	€ 2.602,94	vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2023	rif. Planimetria nota n. 58	Record 59
15	terreno ineditato, titolo antico possesso	Loc. Rio Sassu	130	0,39,55	€ 668,55	vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2023	rif. Planimetria nota n. 59	Record 60
16	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangios a	512-766-767	127479		locazione	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 55	
17	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Di Vittorio civico 46	piano terra del maggiore edificio, di proprietà comunale attualmente in parte utilizzato dall'Azienda USL 8.	493; 1641; 1643		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2021-2023 annualità 2023	rif. Planimetria nota n. 10	Record 78
18	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Di Vittorio civico 40	terreno edificato intervento 40 alloggi di edilizia agevolata	493; 1641; 1643		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 11	Record 79



19	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Renzo Laconi 4	terreno edificato intervento 40 alloggi di edilizia agevolata	618		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 6	Record 83
20	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Battista Loi civico 6 e 12	terreno edificato intervento 40 alloggi di edilizia agevolata	353		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 13	Record 84e 85
21	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Renzo Laconi civico 6	edifici di edilizia sovvenzionata intervento IACP	1754		valore di stima agli atti d'ufficio	concesso in diritto di superficie, soggetto alla trasformazione del diritto in proprietà mediante atto di compravendita	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 5	Record 86
22	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Emilio Lussu civico 36	edifici di edilizia sovvenzionata intervento IACP	1755; 1758		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 7	Record 87
23	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Basso civico 27 e civico 29	edifici di edilizia sovvenzionata intervento IACP	1639; 1634 1637; 1636; 1503		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 9	Record 88
	Alloggio Edilizia Residenziale Pubblica (via XXVI Ottobre n. 6)	abitazione piano terra	421 sub. 1		€ 2.594,26	fabbricati ex Demanio Dello stato trasferiti in proprietà al comune per i successivi adempimenti di vendita agli aventi titolo quali assegnatari conseguenti l'alluvione del 26 ottobre 1946	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 18 fabbricato al piano terra assegnato in origine al Orru' Raffaele Luigi, deceduto, da assegnare agli eredi aventi causa in possesso dei requisiti legge 560/1993	Da collegare alla scheda record 7+8+9+10



27	Alloggio Edilizia Residenziale Pubblica (via Cocco Ortu n. 2, n. 4A)	abitazione piano terra, piano primo	417 sub. 3	€ 2.594,26	fabbricati ex Demanio Dello stato trasferiti in proprietà al comune per i successivi adempimenti di vendita agli aventi titolo quali assegnatari conseguenti l'alluvione del 26 ottobre 1946	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 18	Record 6
28	Alloggio Edilizia Residenziale Pubblica (via Cocco Ortu)	area urbana	1004	€ 2.594,26	fabbricati ex Demanio Dello stato trasferiti in proprietà al comune per i successivi adempimenti di vendita agli aventi titolo quali assegnatari conseguenti l'alluvione del 26 ottobre 1946	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 18	Record 115
29	Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica	via Spanu	96 sub b; 545	valore di riscatto in base alle determinazioni dello ex IACP	espropriati dal comune per il tramite dello IACP, con procedura non conclusa, da assegnare in diritto di proprietà allo IACP per il successivo passaggio agli aventi diritto.	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 3	Record 89
30	terreno ceduto a titolo di standard da lottizzazione Is Paras - Marginarbu	via Sant'Efisio	1032 parte		Concessione in parte e Valorizzazione diretta per realizzazione verde pubblico	Triennio 2021-2023 annualità 2021	parzialmente concesso mq. 25,00 in locazione deposito serbatoio di gpl a servizio di	Record90



								lottizzazione vedasi contratto rep. del	
31	terreno	loc. Riu Durci	480	0,04,65	€ 78,60	vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2021	incolto sterile valore catastale stimato per analogia	Record 70
32	Terreno- P.E.E.P. via Verdi	terreno edificato intervento 20 alloggi di edilizia agevolata "coop. la casa bianca" schiera 4 unità a via Monteverdi	1055-1056-1057-1058		valore da quantificare prima della stipula	concesso in diritto di superficie da tramutare in diritto di proprietà.	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif.planimetria nota n. 14	Record 100-101-102
33	Terreno- P.E.E.P. via Verdi	terreno edificato intervento 20 alloggi di edilizia agevolata "coop. la casa bianca" 8 unità a via verdi	1047,1408,1049,150,1051,1052,1053,1054		valore da quantificare prima della stipula	concesso in diritto di superficie da tramutare in diritto di proprietà.	Triennio 2019-2021 annualità 2019	rif.planimetria nota n. 17	Record 91-92-93-94-95-96-97-98
34	Terreno- P.E.E.P. via Verdi	terreno edificato intervento 20 alloggi di edilizia agevolata "coop. la casa bianca" 8 unità a via Motzart	1039,1040,1041,1042,1043,1044,1045,1046		valore da quantificare prima della stipula	concesso in diritto di superficie da tramutare in diritto di proprietà.	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif.planimetria nota n. 17	Record 103-104-105-106-107-108-109-110
35	Terreno- P.E.E.P. via Verdi	edifici di edilizia sovvenzionata intervento IACP oggi AREA	3070-3072-3075-3078-3079		valore da quantificare prima della stipula	concesso in diritto di superficie, soggetto alla trasformazione del diritto in proprietà mediante atto di compravendita	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif.planimetria nota n. 15	Record 111-112-113-114-118
36	cessione per verde e viabilità operata dalla lottizzazione fornaci Scanu		397	0,21,06	valore locazione da quantificare prima della stipula	valorizzazione del verde attrezzato e parcheggio pubblico con eventuale locazione a terzi	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria nota n. 37	Record71
37	casa per anziani costruita dalla coop Dedalo srl in base a	viale Vienna	2600; 2602; 1446; 1450		valore locazione da quantificare	locazione	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria n. 34	Record 71



	convenzione di lottizzazione				prima della stipula				
38	Terreno zona urbanistica B2	via Leopardi	502		€ 44.259,36	vendita e/o permuta	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria n. 21 fascicolo edilizio 2449	Record 72
39	fabbricati (case lavoratori agricoli) ex Demanio Dello Stato trasferiti al comune (strada comunale Is Crus)	abitazione piano terra, primo	315 sub. 1		valore di riscatto in base al contratto di assegnazione provvisoria da parte dello ex IACP	avveramento riscatto a favore assegnatari	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria n. 23	Record 73
40	fabbricati (case lavoratori agricoli) ex Demanio Dello Stato trasferiti al comune (via Dante n. 49)	abitazione piano terra int. 1 scala A	316 sub. 1		valore di riscatto in base al contratto di assegnazione provvisoria da parte dello ex IACP	avveramento riscatto a favore assegnatari	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria n. 23	Record74
41	fabbricati (case lavoratori agricoli) ex Demanio Dello Stato trasferiti al comune (strada comunale Is Crus)	abitazione piano terra, primo	316 sub. 2		valore di riscatto in base al contratto di assegnazione provvisoria da parte dello ex IACP	avveramento riscatto a favore assegnatari	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria n. 23	Record 4
42	fabbricati (case lavoratori agricoli) ex Demanio Dello Stato trasferiti al comune (strada comunale Is Crus)	abitazione piano terra, primo	316 sub. 3		valore di riscatto in base al contratto di assegnazione provvisoria da parte dello ex IACP	avveramento riscatto a favore assegnatari	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria n. 23	Record 5
43	Terreno zona urbanistica B2	via Leopardi angolo via quasimodo e via Ugo Foscolo	773 parte	2170 mq circa	valore da quantificare	valorizzazione diretta o permuta	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria n. 25	



44	cessione da intervento Coin.Sarde	via Cagliari ex SP 8	278 sub. c; 410		€ 37.857,70	Valorizzazione diretta per realizzazione parcheggi	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria n. 38	Record 75
45	fabbricato ex asilo nido d'infanzia	Via Tripoli	158		Euro 72.100 per canone locazione annuale	valorizzazione diretta per locazione a stazione carabinieri	Triennio 2021-2023 annualità 2021		
46	fabbricato ex pescheria e ex macelleria	piazza Gramsci	1268 sub 2 1268 sub 3		valore da definire	valorizzazione diretta per locazione	Triennio 2021-2023 annualità 2021		
47	cessione operata dalla curatela fallimentare Coin.Sarde	fabbricato ex casa custode ricadente su terreno di cessione	14 sub. a parte		€ 23.520,05	permuta con altre opere a scomputo	Triennio 2021-2023 annualità 2021	rif. Planimetria n. 39	Record 45
48	tratto di strada via toscana non più nella funzione di strada – da sdemanializzare nell'inventario	cementato	da costituire	46 mq	€ 5.000,00	vendita	Triennio 2021-2023 annualità 2021		



3.2.6 LE ALIQUOTE TRIBUTARIE

La deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 22/07/2020 con oggetto "Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2020", stabilisce le aliquote IMU per l'esercizio 2020 e seguenti.

ALIQUOTA/DETRAZIONE	MISURA
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,5%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,05%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,05%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06 per cento (di cui 0,76 per cento per tributo riservato allo Stato e 0,3 per cento per tributo di parte comunale)
Terreni agricoli	0,76%
Aree edificabili	0,58%
Altri fabbricati	0,84%



3.2.7 LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Viene determinato per l'anno 2021 sui servizi a domanda individuale, come appresso specificati, il tasso di copertura in percentuale del 40,79% del costo di gestione dei servizi stessi:

TIPOLOGIA SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE	Entrate	Uscite	Incidenza Percentuale
Asilo Nido	80.961,47	195.748,25	41,36%
Servizio Mensa scolastica	248.500,00	592.370,00	41,95%
Gestione impianti sportivi	6.500,00	121.500,00	5,35%
Totale	335.961,47	909.618,25	36,93%

In particolare, le tabelle riepilogative dei suddetti servizi sono le seguenti:

MENSA SCOLASTICA						
ENTRATA						
Tit.	Tip.	Descrizione	Imp./Acc. ultimo eser. Chiuso (2020)	2021	2022	2023
3	05	RIMBORSO PASTI INSEGNANTI E AUSILIARI DELLA MENSA SCOLASTICA	28.513,14	28.500,00	28.500,00	28.500,00
3	01	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	69.072,53	220.000,00	220.000,00	220.000,00
			97.585,67	248.500,00	248.500,00	248.500,00
SPESE						
Miss.	Prog.	Descrizione	Imp./Acc. ultimo eser. Chiuso (2020)	2021	2022	2023
04	01	RIMBORSO SERVIZIO MENSA UTENTI SCUOLA DELL'INFANZIA (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	600,00	400,00	400,00	400,00
04	06	GESTIONE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA F.DO UNICO L.R.2/07(SERV.RILEV.IVA)	210.390,00	552.210,00	616.512,00	616.512,00
04	06	SPESE VARIE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA (F.DI COMUNALI) (SERV.RILEV.IVA)	762,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04	06	SPESE INFORMATIZZAZIONE SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA (SERVIZIO RILEVANTE IVA)(F.DO UNICO L.R.2/2007)	1.500,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
04	06	SPESE PER ALTRI SERVIZI FINANZIARI MENSA SCOLASTICA (SERVIZIO RILEVANTE IVA)(F.DO UNICO L.R.2/2007)	950,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04	06	SPESE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE TELEMATICA DEI PASTI MENSA SCOLASTICA (SERVIZIO RILEVANTE IVA)(F.DO UNICO L.R.2/2007)	5.999,96	6.610,00	6.610,00	6.610,00
04	02	RIMBORSO SERVIZIO MENSA UTENTI SCUOLA PRIMARIA (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	817,80	500,00	300,00	250,00
04	01	ATTUAZIONE SERVIZI MENSA NELLE SCUOLE MATERNE NON STATALI (F.DO UNICO L.R. 2/07) (SERV.RILEV.IVA)	8.780,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
801	3	Emergenza Covid 19 – Interventi diversi per fronteggiare l'emergenza sanitaria	2.980,22	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			232.780,48	592.370,00	656.472,00	656.422,00



IMPIANTI SPORTIVI						
ENTRATA						
Tit.	Tip.	Descrizione	Imp./Acc. ultimo eser. Chiuso (2020)	2021	2022	2023
3	1	PROVENTI CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI, RICREATIVI E CULTURALI (SERV.RILEV.IVA)	6.056,65	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			6.056,65	6.500,00	6.500,00	6.500,00
SPESE						
Miss.	Pro.	Descrizione	Imp./Acc. ultimo eser. Chiuso (2020)	2021	2022	2023
06	01	SPESE PER UTENZE IDRICHE IMPIANTI SPORTIVI (SERV.RILEV.IVA)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
06	01	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI IMPIANTI E MACCHINARI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (SERV.RILEV.IVA)		4.500,00	4.500,00	4.500,00
06	01	SPESE DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (SERV.RILEV.IVA)		36.000,00	36.000,00	36.000,00
06	01	SPESE PER UTENZE ELETTRICHE IMPIANTI SPORTIVI (SERV.RILEV.IVA)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
06	01	SPESE PER PULIZIA LOCALI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (SERV.RILEV.IVA)		42.000,00	42.000,00	42.000,00
06	01	ACQUISTI PER MANUTENZIONI DI IMPIANTI SPORTIVI(SERVIZIO RILEVANTE IVA)		3.000,00	3.000,00	3.000,00
06	01	MANUTENZIONI ORDINARIE DI IMPIANTI SPORTIVI(SERVIZIO RILEVANTE IVA)(FONDI L.10/77)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
06	01	MANUTENZIONI ORDINARIE DI IMPIANTI SPORTIVI(SERVIZIO RILEVANTE IVA)		15.000,00	5.000,00	5.000,00
01	03	SPESE ECONOMICHE E DI PROVVEDIMENTO ATTIVITA' SPORTIVE ED IMPIANTI (SERV.RILEV.IVA)		0,00	0,00	0,00
				121.500,00	111.500,00	111.500,00

ASILO NIDO						
ENTRATA						
Tit.	Tip.	Descrizione	Imp./Acc. ultimo eser. Chiuso (2020)	2021	2022	2023
3	01	PROVENTI SERVIZI ASILO NIDO (SERV.RILEV.IVA)	42.381,43	80.961,47	82.000,00	82.000,00
			42.381,43	80.961,47	82.000,00	82.000,00
SPESE						



Miss.	Prog.	Descrizione	Imp./Acc. ultimo eser. Chiuso (2020)	2021	2022	2023
12	01	CANONE APPALTO SERVIZIO ASILO NIDO - FONDI COM.LI - CONTR.UT ENZA CAP.1290 ENTRATA(SERV.RILEV.IVA)	39.135,00	80.961,47	82.000,00	82.000,00
12	01	CANONE APPALTO SERVIZIO ASILO NIDO (FONDO UNICO L.R.2/2007) (SERV.RILEV.IVA)	183.907,00	310.535,02	321.000,00	321.000,00
			223.042,00	391.496,49	403.000,00	403.000,00



3.2.8 LA DESTINAZIONE DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

L'art. 142 commi 12-bis, 12-ter e 12-quater del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, prevedono: "12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. 12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. 12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti."

Inoltre, l'Art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 dispone, al comma 4: "Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle



scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.”.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2021 sono state approvate le destinazioni dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 e art. 142 del d. lgs. 285/92 per l'esercizio finanziario 2021, come da tabella seguente:

Proventi sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada (quota vincolata anno 2021)				
Indicazioni di base			Importi	note
Totale proventi sanzioni amministrative al CdS			240.000,00	
Proventi sanzioni ai sensi dell'art. 142, c. 12 bis del CdS			45.000,00	
Fondo crediti dubbia esigibilità art. 142, c. 12 bis del cds (Fcde)			34.164,00	
Quota vincolata ai sensi dell'art. 142 del cds (100% dei proventi)			10.836,00	(al netto del Fcde)
Proventi sanzioni amministrative al CdS art. 208 CdS			195.000,00	compreso 80.000,00 di ruoli
Fondo crediti dubbia esigibilità art. 208 CdS (Fcde)			148.044,00	
Proventi sanzioni amministrative art. 208 CdS			46.956,00	(al netto del Fcde)
Destinazione quota vincolata ai sensi dell'art. 142, c. 12 bis del cds (100%)			10.836,00	quota vincolata 100 %
Indicazione capitoli di spesa	Mis./Prog.	Quota		
assunzioni agenti PL a tempo determinato (competenze)	03.01		7.828,10	l'art. 142 CdS non prevede suddivisioni in percentuale
assunzioni agenti PL a tempo determinato (oneri)	03.01		2.348,90	
assunzioni agenti PL a tempo determinato (irap)	03.01		659,00	
Totale			10.836,00	
Destinazione quota vincolata ai sensi dell'art. 208 del cds (100%)			46.956,00	quota vincolata 100 %
Spese per potenziamento e miglioramento segnaletica stradale	03.02	45,00%	21.130,20	vincolo di non meno del 25 % art. 208 c. 4 lett. A9



Spese per potenziamento delle attività del controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradale	03.01	25,00%	11.739,00	vincolo di non meno del 25 % art. 208, c. 4 lett. b)
Assistenza e previdenza per personale Polizia Locale	03.01	12,50%	5.869,00	accordo sindacale e art. 208 c. 4 lett. c)
Progetti di educazione stradale	03.01	8,00%	3.756,00	art. 208 c. 4 lett. c)
assunzioni agenti PL a tempo determinato (competenze)	03.01	4,00%	1.361,72	art. 208 c. 4 lett. b) e 5-bis
assunzioni agenti PL a tempo determinato (oneri)	03.01		413,20	
assunzioni agenti PL a tempo determinato (irap)	03.01		104,30	
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale	03.01	5,50%	2.582,58	art. 208 c. 4 lett. c)
Totale			46.956,00	

Si specifica che è determinato un fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di € 148.044,00 per le entrate derivanti da accertamenti sulle normali violazioni al Codice della strada e € 34.164,00 per le entrate derivanti da accertamenti sul superamento del limite della velocità, così come calcolato dall'Ufficio Finanziario.



4 CONSIDERAZIONI FINALI

La programmazione delle attività operative riferite all'arco temporale del bilancio di previsione, descritta nella parte SeO del presente documento, prosegue la visione strategica di questa Amministrazione nell'intento di implementare le attività di riorganizzazione e rinnovamento dell'organico comunale, riqualificazione dei servizi offerti ai cittadini, valorizzazione del patrimonio comunale.

Anche nella redazione del Bilancio triennio 2021/2023 questa Amministrazione sarà accorta nel garantire il rispetto dei principi generali definiti nella normativa vigente e di quanto dichiarato nel presente documento programmatico.

Riteniamo opportuno osservare che il permanere della situazione pandemica legata al Covid-19, impatta fortemente sulla definizione degli obiettivi ed il loro perseguimento. Quest'Amministrazione ritiene prioritario, prima di tutto garantire il miglior livello di vita possibile per la collettività e per raggiungere tale finalità potrebbe essere necessario, nel corso del 2021 ridefinire le priorità e le necessità in base all'evolversi della situazione pandemica ed all'andamento della situazione economica generale e specifica della nostra comunità.

